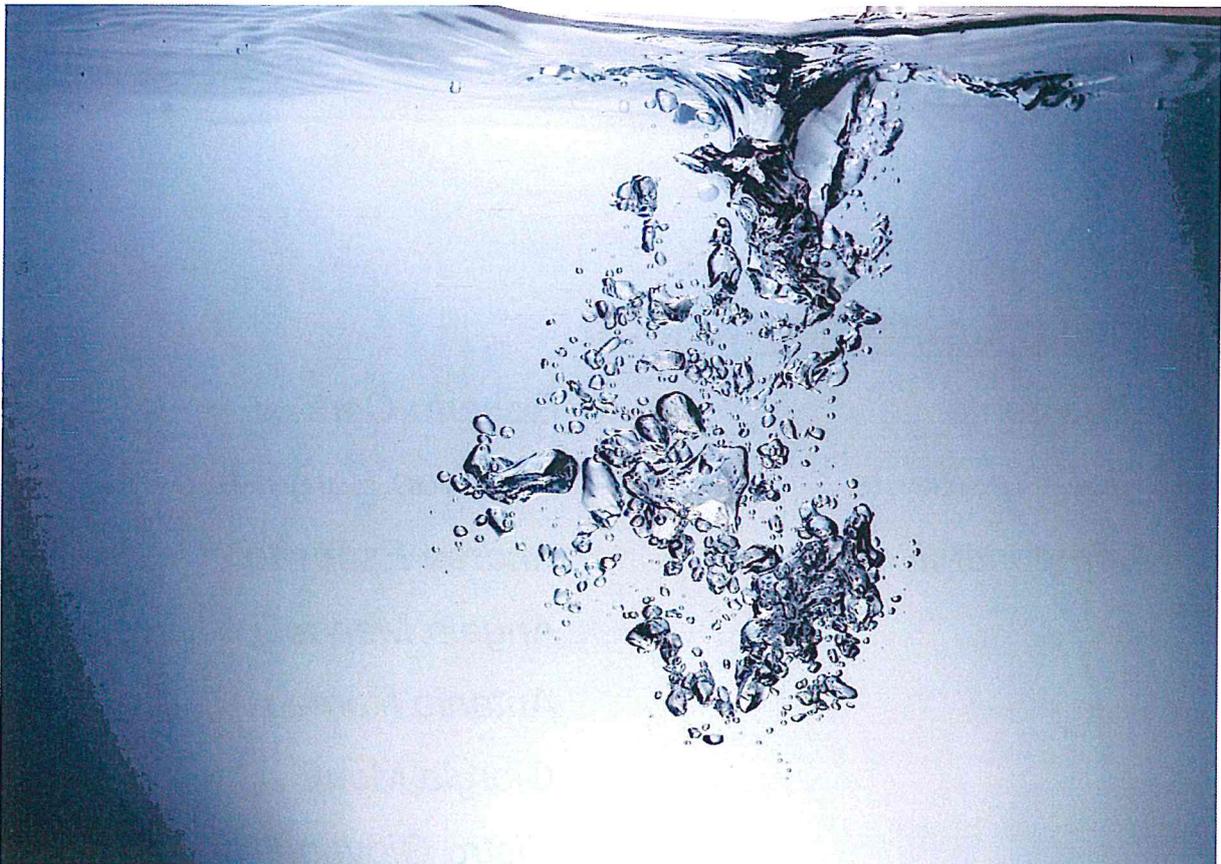


BILANCIO 2020



Consiglio d'Amministrazione

<i>Presidente</i>	<i>Enrico Boerci</i>
<i>Vice Presidente</i>	<i>Silvia Bolgia</i>
<i>Consigliere</i>	<i>Gilberto Celletti</i>

Collegio Sindacale

<i>Presidente</i>	<i>Paola Paganelli</i>
<i>Sindaco</i>	<i>Marco Maria Lombardi</i>
<i>Sindaco</i>	<i>Matteo Vertemati</i>

Revisore Legale

EY SpA

Comitato Controllo Analogico

<i>Presidente</i>	<i>Roberto Corti</i>
<i>Vice Presidente</i>	<i>Riccardo Borgonovo</i>
<i>Componenti</i>	<i>Andrea Esposito</i>
	<i>Angelo Mandelli</i>
	<i>Antonio Romeo</i>
	<i>Giorgio Monti</i>
	<i>Pietro Giovanni Cicardi</i>



Indice:

- **Relazione sulla gestione**

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Andamento della gestione

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Investimenti

Attività di ricerca e sviluppo

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Evoluzione prevedibile della gestione

Rivalutazione dei beni dell'impresa

Adempimenti ex art. 20 e art. 24 D. Lgs. 175/16 – Processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie

Programma di valutazione del rischio Aziendale ex Art. 6 D.Lgs. 175/2016

Regolazione ARERA

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

- **Bilancio**

Stato Patrimoniale

Conto Economico

- **Nota Integrativa**

Premessa e criteri

Stato patrimoniale

Attività

Immobilizzazioni

Attivo circolante

Ratei e risconti

Passività

Patrimonio Netto

Fondi per rischi e oneri

Trattamento di fine rapporto

Debiti

Ratei e risconti

Conti d'ordine

Conto Economico

Valore della produzione

Costi della produzione

Proventi e oneri finanziari

Compagine societaria

Riclassificazione CEE conto economico per macro aree

Imposta sul reddito d' esercizio

- **Rendiconto finanziario**

Rendiconto finanziario

Commento

- **Relazione del Collegio Sindacale**

- **Relazione Società di Revisione**

- **Parere Comitato Tecnico**

Reg. Imp. 03988240960
Rea 1716796

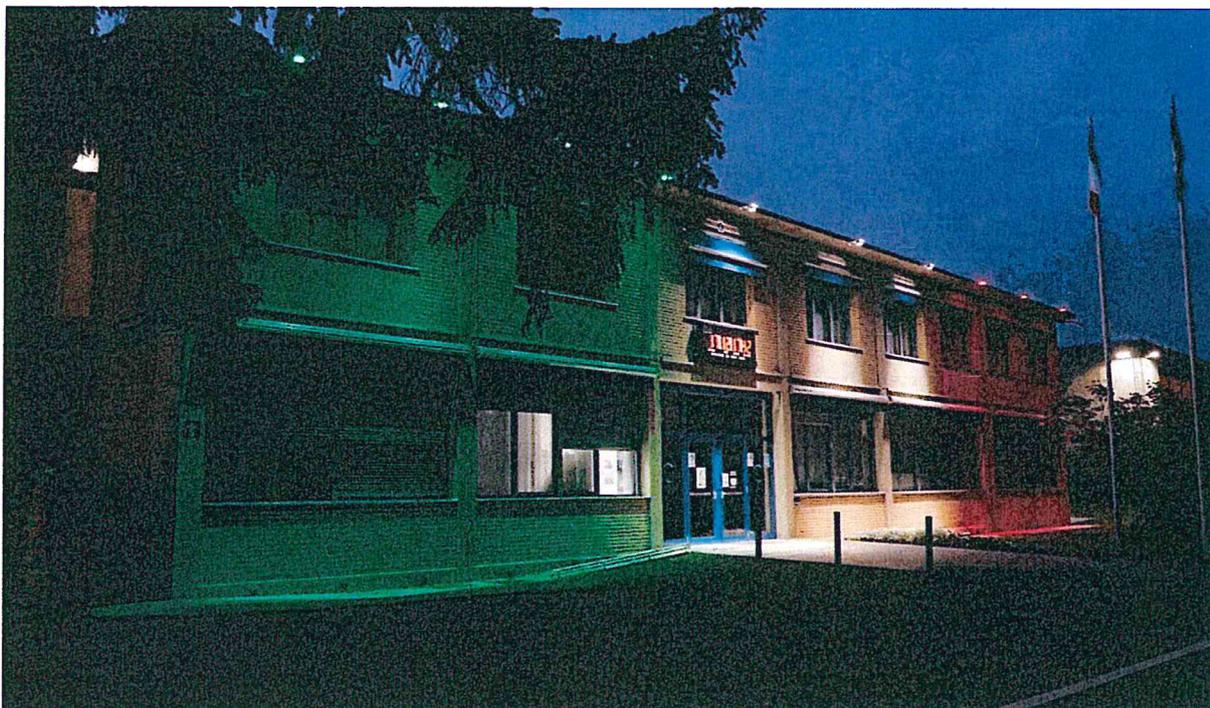
BRIANZACQUE SRL

Sede in VIALE E. FERMI, 105 -20900 MONZA (MB) Capitale sociale Euro 126.883.499,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2020

Signori Soci,

vi trasmettiamo copia del progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 che verrà sottoposto alla Vostra approvazione nella prossima seduta dell'Assemblea. l'esercizio riporta un risultato positivo pari a 5.823.972 Euro.



Il totale dei volumi acqua erogati alle utenze finali suddiviso per tipologia d'uso è il seguente:

Volumi Fatturati (mc)	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Servizio Acquedotto Uso	41.534.91	46.377.85	59.628.90	59.667.237	59.665.633	61.545.077
Servizio Acquedotto Altri Usi	13.849.10	13.781.32	20.824.73	20.299.415	20.562.562	18.528.605
Totale	55.384.01	60.159.17	80.453.63	79.966.652	80.228.195	79.982.682
Servizio Fognatura	51.223.37	55.980.53	72.864.73	72.631.812	72.848.990	73.367.566
Servizio Depurazione	50.865.95	55.476.30	72.838.00	72.613.117	72.846.879	73.637.566

Modello societario

Il verbale del C.d.A. del 22 dicembre 2011 dell'Autorità d'Ambito della Provincia Monza-Brianza (ATO-MB) ha posto le basi per l'affidamento in concessione alla società Brianzacque S.r.l. della gestione del Servizio Idrico Integrato della provincia Monza e Brianza secondo il modello in house providing.

A seguito di detta delibera, delle successive in materia e delle indicazioni Conferenza dei Comuni l'assetto societario e la competenza territoriale di Brianzacque sono stati modificati ai fini della configurazione di società in house e di estendere la sua competenza territoriale all'intera provincia.

In data 19/12/2018 è stata modificata la Convenzione tra ATO-MB e Brianzacque per la Concessione di gestione del Servizio Idrico Integrato in capo a Brianzacque. Con tale modifica la scadenza della concessione è stata prolungata di 10 anni portandone la scadenza al 31/12/2041.

Brianzacque è oggi gestore unico della provincia Monza e Brianza del Servizio Idrico Integrato e risponde a tutti i requisiti del modello di società in house in quanto:

- è a totale partecipazione pubblica;
- è dotata di uno statuto in house;
- realizza la parte più importante della propria attività con gli enti locali che la controllano;
- i propri Soci esercitano, attraverso il Comitato di controllo analogo, poteri di controllo e direzione maggiori rispetto a quelli che il diritto societario riconosce alla maggioranza sociale.

Principali Operazioni societarie

Per far in modo che Brianzacque diventasse il Gestore unico del SII della provincia negli anni si sono verificate importanti operazioni straordinarie, le principali sono state:

- **2014** Incorporazione delle due maggiori società patrimoniali del territorio, Alsi SpA e Idra Patrimonio SpA dopo essere stata scissa dal ramo milanese.
- **2015** Acquisto del ramo idrico e fognario della città di Monza, prima gestito da Acsm-Agam Reti Gas Acqua SpA.

- **2016** Scambio rami CAP Step I: in data 28/12/2015 con atti rep. 25009 e 25010, con efficacia dal 01/01/2016, Briantacque ha sottoscritto con Cap Holding e Amiacque la reciproca cessione di 2 rami d'azienda che hanno comportato per la società l'acquisizione della gestione e dei relativi assets di 7 acquedotti (Barlassina, Cogliate, Lazzate, Lentate s/Seveso, Limbiate, Misinto e Nova Milanese) e di 6 fognature (Aicurzio, Barlassina, Bovisio Masciago, Lentate s/Seveso, Mezzago, Roncello e 3 frazioni nei comuni di Ceriano, Misinto e Seveso) a fronte della cessione di 3 acquedotti (Gessate, Gorgonzola e Pessano c/Bornago) 18 fognature (riferite a tutti i Comuni oggi gestiti in Provincia di Milano) e la depurazione svolta attraverso l'impianto di Cassano che depura 12 Comuni del milanese.
- **2017** Scambio Rami CAP Step II: in data 28/02/2017 con atti del Notaio Anna Ferrelli di Milano, con efficacia dal 01/03/2017, si è completata tra Briantacque e il Gruppo Cap la reciproca cessione dei 2 residui rami d'azienda che hanno comportato per la vostra società l'acquisizione della gestione e dei relativi assets di 26 acquedotti in provincia di Monza e Brianza (Aicurzio, Bellusco, Brugherio, Burago di Molgora, Busnago, Camparada, Caponago, Cavenago di Brianza, Concorezzo, Cornate d'Adda, Lesmo, Mezzago, Ornago, Roncello, Sulbiate, Besana Brianza, Briosco, Veduggio con Colzano, Bernareggio, Carnate, Correzzana, Renate, Ronco Briantino, Triuggio, Usmate Velate, Vedano al Lambro) e della fognatura del Comune di Brugherio, a fronte della cessione dell'attività di gestione dell'impianto di depurazione di Truccazzano.
- **2017** Acquisizione dalla società ASML SpA in liquidazione, con atto rep. 158624/29445 in data 23/12/2016 e con efficacia dal 01/01/2017, della proprietà degli assets del SII dalla stessa detenuti determinando una ulteriore patrimonializzazione della società e consentendo, nell'ottica della razionalizzazione delle partecipate, la chiusura della società ASML SpA partecipata dai Comuni di Lissone, Biassono, Macherio e Nova Milanese.
- **2018** Acquisizione da 2i Rete Gas SpA del ramo idrico del servizio di Acquedotto del comune di Villasanta, perfezionata davanti al Notaio Luigi Roncoroni di Desio con atto rep. 160141/30313 in data 29/12/2017 con efficacia dal 01/01/2018.

Andamento della gestione

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

L'andamento economico della società nell'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Ricavi	102.698.338	100.874.431	93.640.456
Valore della produzione	105.132.841	103.364.485	95.265.606
Margine operativo lordo - EBITDA	30.007.786	29.349.434	28.476.393
Margine Operativo - EBIT	8.816.667	8.879.688	9.221.602
Risultato prima delle imposte	8.321.225	9.778.293	8.192.155
Utile (perdita) d'esercizio	5.823.972	4.757.231	5.469.239
Attività fisse	301.827.242	250.982.931	253.291.741
Patrimonio netto complessivo	192.869.851	164.199.713	159.422.481
Posizione finanziaria netta	-21.856.411	-484.248	14.625.278

Il valore della produzione è in aumento di 1.768.356 euro. I margini Operativi risentono positivamente dell'incremento dei ricavi. Si rimanda al Conto Economico e alla Nota integrativa per i commenti e le analisi di dettaglio.

Nel corso del 2020 l'intero pianeta è stato colpito dalla pandemia coronavirus. Durante il primo lockdown di Marzo la società ha ridotto al minimo le operazioni e grazie al ricorso allo smart working è stata in grado sbrigare le pratiche amministrative ordinarie, le attività di cantiere e di manutenzione sono state ridotte al minimo. Dal maggio 2020 le attività di cantiere e di ufficio sono riprese in sicurezza consentendo alla società di raggiungere i target di fatturato, utile ed investimenti. Si è comunque delineata una certa difficoltà da parte delle Utenze nel rispetto delle scadenze di pagamento che perdura tuttora. Si prevede una contrazione degli incassi anche nella rimanente parte dell'esercizio 2021.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ricavi netti	95.261.320	92.799.496	2.461.824
Altri ricavi	7.437.018	8.074.935	-637.917
Costi esterni	53.539.776	52.134.104	1.405.672
Valore Aggiunto	49.158.562	48.740.327	418.235
Costo del lavoro	19.150.775	19.390.893	-240.118
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	30.007.787	29.349.434	658.353
Ammortamenti, svalutazioni accantonamenti	21.191.120	20.469.746	721.374
Risultato Operativo (EBIT)	8.816.667	8.879.688	-63.021
Proventi non caratteristici			
Proventi e oneri finanziari	-495.442	898.605	-1.394.047
Risultato Ordinario	8.321.225	9.778.293	-1.457.068
Rivalutazioni e svalutazioni			0
Risultato prima delle imposte (EBT)	8.321.225	9.778.293	-1.457.068
Imposte sul reddito	2.497.253	5.021.062	-2.523.809
Risultato netto	5.823.972	4.757.231	1.066.741

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
ROE netto	3,0%	2,9%	3,4%
ROE lordo	4,3%	6,0%	5,1%
ROI	2,4%	2,6%	2,6%
ROS	9,3%	9,6%	10,7%

Tutti gli indici di redditività sono positivi a testimonianza della stabilità e positività della gestione aziendale.

Ricavi Netti

Nella seguente tabella sono indicati i ricavi da tariffa divisi per servizio:

Ricavi di Vendita	2020	2019	Delta	Delta %
Acquedotto	38.572.981	37.528.490	1.044.491	2,8%
Depurazione	41.286.303	40.174.534	1.111.769	2,8%
Fognatura	15.402.036	15.096.472	305.564	2,0%
Totale	95.261.320	92.799.496	2.461.824	2,7%
Di cui				
Industriali	6.626.522	6.581.103	45.419	0,7%
Civili	88.634.798	86.218.393	2.416.405	2,8%
Totale	95.261.320	92.799.496	2.461.824	2,7%

Tutti i servizi registrano un incremento di rilievo dovuto all'aumento tariffario derivante dall'applicazione del periodo MTI3 nel corso dell'esercizio 2020. La performance delle utenze industriali registra un incremento dello 0.7%; le utenze civili crescono del 2.8% .

Le Tariffe

ATO-MB ha approvato tempo per tempo gli specifici schemi regolatori, costituiti da Piano tariffario e Piano economico Finanziario proponendo i coefficienti di variazione tariffaria (Theta). Ai sensi della delibera AEEGSI n.523/2016 i Theta dei singoli esercizi sono stati i seguenti:

Anno	Theta
2015	1,000
2016	1,003
2017	1,000
2018	0,999
2019	0,993
2020	1,014
2021	1,027

Il profilo tariffario applicato ci ha sinora consentito di sostenere i costi di gestione e gli ingenti piani di investimenti senza aumentare proporzionalmente i nostri prezzi di vendita e quindi pesare eccessivamente sui bilanci degli utenti finali. Le tariffe applicate da Brianzacque risultano anche per l'esercizio 2020, tra le più basse del settore sia a livello regionale che nazionale.

La società ha continuato anche nel corso del passato esercizio l'armonizzazione tariffaria al fine giungere a tariffe uniformi a livello provinciale. L'armonizzazione che si è perfezionata nel gennaio 2021 ed ha comportato la riduzione delle 55 tariffe comunali distinte per servizio ad un'unica tariffa provinciale distinta per servizio.

Nel corso dell'esercizio ATO MB ha deliberato il piano tariffario MT3 per le tariffe del S.I.I. relative al periodo 2020 e 2021 nella tabella sopra sono indicati i rispettivi Theta.

Proventi diversi

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Altri ricavi	7.437.018	8.074.935	-637.917

I proventi diversi si riducono di 637.918 euro.

Costi esterni

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Costi esterni	53.539.776	52.134.104	1.405.672

Seguono le principali variazioni dei costi in analisi:

- I costi per materie sussidiarie e di consumo aumentano di 192.664 euro;
- I Costi per Servizi aumentano di 2.148.785 euro;
- I Costi per Beni di terzi diminuiscono di 964.785 euro;
- Gli Oneri diversi aumentano di 164.211 euro.

Si rimanda al Conto Economico e alla Nota integrativa per ulteriori analisi di dettaglio delle componenti di Conto Economico.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	31.475.867	31.280.155	195.712
Immobilizzazioni materiali nette	250.340.327	204.905.818	45.434.509
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	19.564.736	14.269.771	5.294.965
Ratei e risconti attivi oltre 12m	446.312	527.187	-80.875
Capitale immobilizzato	301.827.242	250.982.931	50.844.311
Liquidità immediate	2.904.532	39.953.245	-37.048.713
Liquidità differite	6.000.000	-	6.000.000
Rimanenze di magazzino & Acconti	1.334.723	657.819	676.904
Crediti verso Clienti	52.295.784	45.614.837	6.680.947
Altri crediti	7.807.984	5.714.718	2.093.266
Ratei e risconti attivi entro 12m	622.611	901.190	-278.579
Attività d'esercizio a breve termine	62.061.102	52.888.564	9.172.538
Debiti verso fornitori	35.655.068	32.858.604	2.796.464
Acconti	615.903	589.773	26.130
Debiti tributari e previdenziali	5.899.033	4.026.944	1.872.089
Altri debiti	19.265.423	19.048.311	217.112
Ratei e risconti passivi entro 12 m	5.766.612	5.287.282	479.330
Passività d'esercizio a breve termine	67.202.039	61.810.914	5.391.125
Capitale d'esercizio netto	-5.140.937	-8.922.350	3.781.413
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.452.610	2.720.384	-267.774
Ratei e risconti passivi oltre 12m	41.502.856	40.272.619	1.230.237
Altre passività a medio e lungo termine	27.964.988	29.297.335	-1.332.347
Passività a medio lungo termine	71.920.454	72.290.338	-369.884
Capitale investito	224.765.851	169.770.243	54.995.608
Patrimonio netto	-192.869.851	-164.199.713	-28.670.138
Debiti Finanziari a Breve	-4.749.749	-4.723.243	-26.506
Debiti Finanziari a ML	-36.050.783	-40.800.532	4.749.749
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	-224.765.851	-169.770.243	-54.995.608

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società, ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

A migliore descrizione della situazione patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Margine primario di struttura	-108.957.391	-86.783.218	-22.174.173
Quoziente primario di struttura	0,64	0,65	-0,01
Margine secondario di struttura	-986.154	26.307.652	-27.293.806
Quoziente primario di struttura	1,00	1,10	-0,10

Si evidenzia che il peggioramento dei margini di struttura è connesso agli ingenti investimenti fatti dalla società nel corso dell'esercizio per il potenziamento delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2020, è la seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Depositi bancari	2.897.537	39.935.593	-37.038.056
Denaro e altri valori in cassa	6.995	17.652	-10.657
Disponibilità liquide	2.904.532	39.953.245	-37.048.713
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	6.000.000	0	6.000.000
Quota a breve di finanziamenti	4.749.749	4.723.243	26.506
Debiti finanziari a breve termine	4.749.749	4.723.243	26.506
Posizione finanziaria netta a breve termine	4.154.783	35.230.002	-31.075.219
Quota a lungo di finanziamenti	36.050.783	40.800.532	-4.749.749
Crediti finanziari	-171.966	-167.589	-4.377
Titoli Finanziari oltre 1 anno	-9.867.623	-4.918.693	-4.948.930
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	-26.011.194	-35.714.250	-9.703.056
Posizione finanziaria netta	-21.856.411	-484.248	-21.372.163

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Liquidità primaria	0,97	1,38	1,35
Liquidità secondaria	0,99	1,39	1,35
Indebitamento	0,93	0,77	0,94
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,88	0,94	0,92

L'indice di liquidità primaria è pari a 0,97. La situazione finanziaria della società è abbastanza soddisfacente.

L'indice è in decremento rispetto all'anno precedente.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 0,99. Rispetto all'anno precedente anche quest'indice è in peggioramento.

L'indice di indebitamento è pari a 0,58. L'ammontare dei debiti è da considerarsi congruo rispetto alle esigenze aziendali. I mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,88, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti al personale e all'ambiente.

Personale

La società ottempera agli obblighi di cui alla Legge n. 68/99, in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette.

Nel corso dell'esercizio sono state erogate 5451 ore di formazione per mantenere i dipendenti costantemente aggiornati migliorandone le competenze e le capacità. Il numero medio di ore di formazione per dipendente è di nr. 17. Il numero di lavoratori che hanno partecipato almeno ad un corso di formazione nell'arco del 2020 sono pari a n. 289.

Nel corso dell'esercizio si sono registrati n. 2 addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti, per ipoacusia. Non si sono registrati addebiti per ex dipendenti e/o per cause di mobbing.

Segue la tabella del personale diviso per categoria:

	31.12.2018	31.12.2019	31.12.2020
Dirigenti	5	5	5
Quadri	16	18	19
Impiegati	222	232	230
Operai	79	78	76
Totale Dipendenti	322	333	330
Totale Collaboratori	0	0	0

L'organico complessivo registra un decremento di nr. 3 teste, in conseguenza di nr 20 uscite e nr 17 assunzioni.

Costo Del Lavoro

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Costo del lavoro	19.150.775	19.390.893	-240.118

I costi del personale diminuiscono di euro 240.118. Il costo del personale e la relativa incidenza sul Totale costi della produzione sono riportati nel prospetto che segue:

	Bilancio 2018	Bilancio 2019	Bilancio 2020
Costo del personale (B9)	19.032.891	19.390.893	19.150.775
Totale Costi della Produzione	86.031.531	94.484.797	96.316.173
Incidenza %	22%	21%	20%
Numero Teste	322	333	330
Costo Medio	59108	58231	58033

Infortunati sul Lavoro

Si segnala che nel 2020 si sono registrati 4 infortuni significativi di cui n. 0 in itinere. Nessuno degli 4 Infortuni Significativi è stato classificato come grave.

ANNO	Significativi	Di cui in Itinere	Non Significativi
2020	3	0	1

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Organizzazione Aziendale

Nel corso del 2020 è proseguita la collaborazione con Lario Reti Holding su tre importanti progetti:

- 1) Implementazione del sistema di valutazione delle performance a valere per tutto il personale. E' stato realizzato e condiviso con l'Alta Direzione uno strumento che permetterà di monitorare e valutare, annualmente, il personale, attraverso un sistema basato su obiettivi Aziendali, di unità organizzativa e individuali, da assegnare ad ogni inizio anno, che permetterà di far emergere le aree di miglioramento continuo. Il sistema è stato oggetto di specifica formazione, rivolta in particolare al management con collaboratori da valutare, conclusosi a fine 2020.

Nel corso del 2021, tenuto conto dell'importanza che la Società ripone nel Sistema di Performance Management, quale uno degli strumenti di miglioramento nella gestione delle risorse umane, considerata, altresì, che trattasi di un processo totalmente nuovo, le attività proseguiranno allo scopo di consolidare e supportare il proprio management con interventi mirati a:

- a) Garantire un livello minimo di preparazione per la corretta definizione degli obiettivi e la loro integrazione, anche ad un livello inter-funzionale, così da garantire coerenza ed efficacia;
- b) Garantire un livello minimo di preparazione per la corretta gestione dei colloqui con i collaboratori, sia in fase di assegnazione degli obiettivi, sia in fase di feedback.

Nel 2021 è, altresì, prevista l'informatizzazione dello strumento attraverso l'implementazione di software dedicato.

- 2) Sempre in sinergia con Lario Reti Holding e Silea, è stato affidato, tramite gara, a Società leader nella formazione al management, un progetto formativo manageriale che ha coinvolto, a partire da settembre 2020, con termine entro il 1° trimestre 2021, tutte le figure che hanno una responsabilità funzionale, attraverso la partecipazione a moduli formativi composti da gruppi eterogenei tra il personale delle 3 società coinvolte, con lo scopo di interazione/confronto, tra organizzazioni aziendali diverse tra loro per sviluppare e allenare le seguenti competenze:
 - leadership e ruolo manageriale;
 - change management;
 - collaborazioni e gioco di squadra (gestione delle persone – gestione del team);
 - problem solving complesso.
- 3) Introduzione dello smart-working come modalità lavorativa, attraverso la definizione di uno specifico Regolamento Aziendale, condiviso con le Parti Sindacali mediante accordo sottoscritto nel dicembre 2020.

Nel corso del 2021 sono previsti altri progetti in ambito HR in sinergia sia con Lario Reti Holding che con Como Acqua, in particolare su un modello di relazioni industriali e sulla definizione di accordo in materia di Premio di Risultato a valere per il triennio 2021/2023.

Consulenze

	Bilancio 2018	Bilancio 2019	Bilancio 2020
Consulenze	760.542	854.677	704.872
Totale Costi della Produzione	86.031.531	94.484.797	96.316.173
Incidenza %	0,9%	0,9%	0,7%

I costi in oggetto si riducono sia in termini assoluti che percentuali rispetto al precedente esercizio. I principali capitoli di spesa riguardano le consulenze legali, tecniche ed amministrative.

Ambiente e Sostenibilità

Consumo di energia elettrica

L'energia elettrica è consumata in tutte le fasi del ciclo idrico integrato: captazione e distribuzione acqua potabile, raccolta e depurazione delle acque reflue.

Nel 2020 il consumo complessivo di energia elettrica è stato pari a 76.695.278 kWh distribuiti come rappresentato nella tabella seguente:

Settore	Consumo 2020 [kWh]	Consumo 2019 [kWh]
Acquedotto	57.757.239	59.816.481
Cassette dell'Acqua	189.662	130.338
Depurazione	17.500.206	17.683.756
<i>(di cui)</i>	-	-
<i>Monza</i>	14.461.664	14.943.427
<i>di cui autoprodotta cogeneratore</i>	10.997.689	-
<i>Vimercate</i>	3.038.542	2.740.329
Fognatura	788.988	787.346
Protezione Catodica	117.185	106.249
Sedi e laboratorio	341.998	349.999

Nella sua globalità il consumo di energia elettrica è in leggero calo, come meglio specificato nella tabella seguente:

Anno	Totale energia elettrica [kWh]
2013	54.310.193
2014	52.939.815
2015	64.266.653
2016	62.827.512
2017	70.494.694
2018	78.565.230
2019	78.773.518
2020	76.695.278

Consumo di gas naturale

I consumi di gas naturale sono pari a 4.389.691 m³ e sono concentrati prevalentemente nella produzione di energia elettrica (cogeneratore Monza), nei processi di lisi e disidratazione del fango del ciclo di depurazione e in minima parte per la climatizzazione degli edifici. L'utenza principale rimane l'impianto di depurazione di Monza. Il gas è utilizzato per mantenere in temperatura la digestione dei fanghi e il processo di essiccamento.

	Consumi 2020 in m ³	Consumi 2019 in m ³
Sedi	32.043	39.623
Impianto Depurazione – Monza	4.354.731	1.264.111
<i>Di cui cogeneratore</i>	2.777.001	-
Impianto Depurazione – Monza (Biothelys)	0	169.671
Impianto Depurazione - Vimercate	2.917	3.016

Nella sua globalità il consumo di gas aumenta rispetto agli anni precedenti (consumi in m³) a fronte dell'avvio dell'impianto di cogenerazione:

Anno	Totale gas naturale [m ³]
2013	2.268.006
2014	2.582.471
2015	2.689.535
2016	3.343.976
2017	2.412.959
2018	1.568.763
2019	1.476.421
2020	4.389.691

Consumo di calore da rete di teleriscaldamento di Monza

Le tre palazzine uffici che ospitano la sede aziendale, situate presso il Depuratore di Monza, sono state allacciate alla rete di teleriscaldamento della città di Monza; in precedenza le stesse erano servite da centrale termica alimentata a gas, dismessa a fine 2019.

Il calore prelevato è utilizzato sia per il riscaldamento che per l'acqua calda sanitaria.

La quantità di calore consumata nel 2020 è stata di 429.093 kWh per il riscaldamento e di 11.709 kWh per l'acqua calda sanitaria.

Produzione di calore per alimentare rete di teleriscaldamento di Monza

L'impianto di cogenerazione situato presso il depuratore di Monza cede calore alla rete di teleriscaldamento della città di Monza, in regime di cogenerazione ad alto rendimento CAR.

In presenza di eccesso di produzione di Biogas, anche la centrale termica di processo del depuratore cede calore alla rete di teleriscaldamento, evitando la combustione di biogas in torcia.

Nel complesso, nel 2020, la quantità di calore ceduta alla rete di teleriscaldamento è stata di 11.696.250 kWh

Produzione e consumo di biogas

Il Biogas viene prodotto dalla fermentazione dei fanghi di depurazione e utilizzato come combustibile per la produzione di energia termica per il processo di essiccamento fanghi dell'impianto di Monza.

Nel 2020 sono stati prodotti 683.723 m³ nel sito di Monza.

Considerazioni sull'andamento dei consumi specifici

L'azienda aggiorna con costanza i propri indicatori di performance energetica. Attualmente i dati relativi ai consumi specifici sono in fase di elaborazione. L'intera trattazione sarà illustrata all'interno dell'analisi energetica aziendale.

Investimenti di efficientamento energetico

Si registrano le chiusure del ciclo di investimenti iniziati nel 2016. Le conseguenze positive sono già individuabili a partire dai consumi energetici indicati in precedenza.

PROGETTO	STATUS 2020
Realizzazione di un impianto fotovoltaico presso il depuratore di Monza	Completato - in fase di allacciamento
Riqualificazione degli impianti di illuminazione esterna/interna dei siti di Depurazione	Completato
Efficientamento sezione di ossidazione impianto di depurazione di Monza	Completato
Ottimizzazione sezione di produzione aria presso l'impianto di Vimercate	Completato
Impianto di cogenerazione a metano presso l'impianto di Monza e allacciamento alla rete di teleriscaldamento cittadina	Completato

Casette dell'acqua

Le oltre 74 casette dell'acqua, installate sul territorio, nel 2020 hanno erogato 18.75 milioni di litri di acqua, facendo risparmiare al nostro territorio l'utilizzo di 12.5 milioni di bottiglie di plastica da 1.5 litri. Vista la modestia del prezzo al litro richiesto le casette hanno inoltre consentendo sia notevoli risparmi a famiglie, in termini di costi di acquisto, che al nostro ambiente in termini d'impatto ambientale delle plastiche da smaltire e di co2 prodotto.

Si evidenzia inoltre che dall'inizio della pandemia le casette hanno erogato l'acqua gratuitamente.

Laboratori di Analisi

I Laboratori analisi Brianzacque sono dotati di strumentazione d'avanguardia e sono accreditati secondo UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018: "Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura" (N° 1139).

Certificazioni

La società ha ottenuto inoltre le seguenti certificazioni:

- UNI EN ISO 9001:2015: Sistemi di gestione per la qualità.
- UNI EN ISO 14001:2015: Sistemi di gestione ambientale
- UNI ISO 45001:2018: Sistemi di gestione per la salute e sicurezza.
- UNI EN ISO 50001:2011: Sistemi di gestione dell'energia.

Investimenti

Nel corso dell'anno sono entrate in esercizio le seguenti immobilizzazioni finite:

Immobilizzazioni Immateriali	Acquisizioni dell'esercizio	Immobilizzazioni Materiali	Acquisizioni dell'esercizio
Costi Sviluppo	136.772	Terreni e fabbricati	177.461
Diritti di Utilizzo Opere Ingegno	896.951	Impianti e macchinari	43.183.765
		Attrezzature	187.531
Altre Immobilizzazioni	25.632	Altri beni	504.905
Totale Immateriali	1.059.355	Totale Materiali	44.053.662

Nel corso dell'anno 2020 i saldi dei lavori in corso e Acconti hanno registrato le seguenti variazioni:

Immobilizzazioni In corso e Acconti	Incrementi / Decrementi Saldo
Immateriali	2.943.221
Materiali	-9.531.872
Acconti	418.863
Totale Saldi in Corso e Acconti	-6.169.788

La spesa per investimenti e l'entrata in esercizio sono stati:

Investimenti 2020	
Speso 2020	38.943.231
Entrati In esercizio 2020	45.113.017

Nel 2020 sono stati realizzati investimenti per 38.943.231 euro che possono essere suddivisi per settori di competenza come riportato sotto riportato:

- Depurazione 5%
- Investimenti Generali 8%
- Acquedotto 33%
- Fognatura 54%

Come si può osservare, gli investimenti più corposi sono stati realizzati nel settore fognario, che risulta predominante sia dal punto di vista del valore economico, sia per il numero di interventi realizzati. Buona parte degli investimenti nel settore è stato realizzato dalle attività di manutenzione straordinaria e potenziamento reti. Segue a distanza il settore acquedotto (33% del realizzato totale), per il quale di particolare rilievo risulta l'avvio della campagna di sostituzione dei misuratori d'utenza, che segna circa 7.800 contatori sostituiti per l'anno di riferimento. Buona parte degli investimenti del settore è stata inoltre realizzata nell'ottica dell'efficientamento reti, avviando un importante progetto per la sostituzione dei tratti maggiormente ammalorati, che verranno suddivisi in diversi lotti e che verrà completato nelle prossime annualità.

Gli investimenti generali hanno avuto un'incidenza del 8% sul realizzato totale, mentre il settore depurazione il 5%.

Gli *interventi principali* realizzati o in corso di realizzazione nell'anno 2020 sono stati:

- Realizzazione Vasca volano di Biassono-Macherio
- Realizzazione impianto di Cogenerazione a servizio del Depuratore di Monza.
- Risanamento strutturale rete viale delle Industrie – Monza
- Interventi di regimazione delle acque di piena del Rio Molgorana - Arcore
- Realizzazione vasca volano Via F.lli Cervi – Concorezzo
- Vasca di Volanizzazione via Italia – Busnago

Realizzazione Vasca Volano di Biassono - Macherio

Nel 2020 sono stati completati i lavori per la realizzazione della vasca volano sita nel territorio tra i Comuni di Biassono e Macherio, che costituisce un'importantissima opera di pubblica utilità, individuata tra quelle prioritarie e urgenti, nell'ambito di uno studio generale sulla funzionalità idraulica della rete dei collettori fognari facenti capo all'impianto di depurazione di Monza. L'opera, di fatto, è il presupposto essenziale per eliminare i gravissimi e ripetuti episodi di allagamento ed esondazione di liquami fognari che si verificano più o meno diffusamente lungo tutto il ramo del collettore "Principale Est – Monza-Sovico", in occasione di eventi pluviometrici intensi.

L'opera è stata progettata con lo scopo specifico di perseguire i seguenti obiettivi principali:

- rendere possibile ed efficiente, anche per precipitazioni intense, lo scarico delle portate fognarie delle reti comunali di Sovico, Macherio e, soprattutto, di Biassono, i cui tronchi fognari, in certe occasioni, subiscono addirittura il riflusso delle acque dal collettore "Principale Est – Monza-Sovico", con conseguenti fenomeni di allagamento di zone urbanizzate e abitate;
- alleggerire, in condizioni di piena, il sovraccarico idraulico del citato collettore Principale, riducendone il rischio di funzionamento in pressione e migliorando quindi la capacità di collettamento, con benefici anche per il territorio dei Comuni di Veduggio al Lambro e Monza.

A corredo dell'invaso di 22.000 m³ per un'altezza utile di 9.90 m e completamente interrato, sono stati realizzati collettori di collegamento per la sua interconnessione, di diametro pari a 100 cm e 180 cm, per una lunghezza complessiva di circa 250 m.

I lavori sono iniziati nel 2018 e al 31.12.2020 la realizzazione dell'opera risulta completa e in fase di gestione da parte dell'impresa, in attesa del collaudo.

Cogeneratore da 1500 kW al depuratore di Monza

Nell'ambito della realizzazione del cogeneratore si è provveduto alla riqualificazione e al potenziamento del sistema ausiliario di riscaldamento fanghi mediante l'installazione di due caldaie da 870 kW in grado di riscaldare i digestori esistenti a servizio dell'impianto bruciando il biogas prodotto dal processo di depurazione. In periodi di eccesso di biogas, il calore prodotto dalle caldaie viene ceduto alla rete di teleriscaldamento, con una riduzione delle emissioni in torcia.

A completamento dell'intervento, le tre palazzine che ospitano uffici e laboratorio di Brianzacque sono state allacciate alla rete di teleriscaldamento cittadina e le caldaie a gas presenti sono state rimosse e smaltite.

Nel 2020 è stata completata la realizzazione dell'opera, avviata nel 2019. A seguito dei collaudi, è stato stipulato un contratto di manutenzione decennale che permette di mantenere in esercizio il cogeneratore ai livelli di performance definiti in fase di progettazione.

Risanamento strutturale rete viale delle Industrie – Monza

L'attività di videoispezione delle reti fognarie avviata da qualche anno e volta a mappare e a definire lo stato di conservazione, ha evidenziato importanti criticità strutturali sul collettore intercomunale in ingresso al depuratore di Monza, situato all'interno dell'area verde che funge da spartitraffico tra i due sensi di marcia di viale Stucchi e viale delle Industrie. Tali indagini hanno portato alla luce ammaloramenti di diversa entità che inficiavano sia l'integrità strutturale che l'efficienza idraulica della tubazione.

Lo scopo dell'intervento è stata l'esecuzione delle azioni necessarie al ripristino delle condizioni strutturali ed idrauliche della condotta fognaria esistente con sistemi NO-DIG (ovvero con limitato ricorso a scavi con metodi tradizionali) ed in particolare con l'utilizzo della tecnologia del "relining interno" (C.I.P.P. - Cured In Place Pipe, cioè tubo polimerizzato sul posto). Le metodologie di lavorazione utilizzate hanno permesso di contenere il più possibile sia i rischi connessi all'esecuzione delle varie attività lavorative, sia i disagi arrecati al traffico viabilistico.

Per garantire una certa flessibilità alle lavorazioni e permettere l'esecuzione di diversi lanci in tempi ravvicinati, si è operato contemporaneamente su tre tratti distinti, ognuno con sezione costante, partendo da monte e scendendo verso valle.

L'utilizzo di questa tecnica garantisce un risultato ottimale, sia considerando le caratteristiche della condotta risanata, sia in relazione alla fase realizzativa, dal momento che è stato possibile prevedere l'immissione di Liner fino a lunghezze consistenti (circa 300mt), utilizzando un'area di cantiere minima ed una forte riduzione di scavi, oltre a lavorazioni di carattere edile da effettuare sia sui manufatti di ispezione del collettore fognario, sia sul territorio circostante.

La realizzazione dell'opera è iniziata nel mese di ottobre e al 31.12.2020 la percentuale di realizzazione dell'opera si attesta intorno al 50%.

Interventi di regimazione delle acque di piena del Rio Molgorana - Arcore

Nel 2020 sono state completate le opere di realizzazione della vasca di laminazione sul Rio Molgorana in comune di Arcore. L' intervento è stato progettato con una duplice funzione: la riduzione dei fenomeni di allagamento che si sono verificati nel tempo sul territorio comunale di Arcore a causa dei notevoli fenomeni esondivi del Rio stesso anche per bassi tempi di ritorno e la riduzione dell'apporto meteorico del corso d'acqua alla fognatura comunale di Arcore, oggi fortemente critica.

La vasca volano è costituita da un invaso di circa 16.000 m³, realizzato a cielo aperto e completamente in terra, per la cui entrata in funzione è stata realizzata un'opera di presa, formata da una briglia sormontabile in cls rivestita in pietre, in similitudine alla briglia esistente posta più a valle, oltre ad un manufatto di scarico necessario al suo svuotamento. L'opera è situata nell'area ad ovest della frazione Roccolo ad Arcore, in sponda sinistra del Rio Molgorana.

L'intervento di regimazione è stato completato dalla sistemazione spondale del corso d'acqua lungo la tratta limitrofa dell'area di invaso. I lavori sono iniziati nel 2019 e al 31.12.2020 la realizzazione dell'opera risulta completa, in attesa del collaudo.

Realizzazione vasca volano Via F.lli Cervi – Concorezzo

Le opere, che hanno visto il completamento progettuale nel 2019 e l'inizio lavori nel 2020, sono inserite in un più ampio quadro di opere di sistemazione della rete fognaria comunale e hanno l'obiettivo di eliminare l'insufficienza idraulica della rete fognaria nella zona industriale interessata dagli interventi, causa di frequenti allagamenti, e di realizzare un volume di espansione delle acque meteoriche di supero per l'alleggerimento del collettore intercomunale. Al 31.12.2020 la realizzazione dell'opera si attesta intorno al 20%.

Vasca di Volanizzazione via Italia – Busnago

A seguito delle attività avviate nel 2019, nell'anno 2020 è stato portato a termine l'intervento della realizzazione della vasca di volanizzazione in via Italia in comune di Busnago, la quale permetterà la risoluzione dell'insufficienza idraulica della rete in via della Busa, che generava rigurgiti ed esondazioni in un territorio ad alta vulnerabilità vista in particolare la conformazione stradale di via Italia, in corrispondenza dell'accesso al Centro Commerciale "Il Globo", teatro di esondazioni anche in occasione di eventi non particolarmente importanti.

Per la risoluzione di tale problematica non è stato tuttavia sufficiente realizzare il solo invaso di laminazione, ma è stato necessario prevedere un altro importante intervento a corredo, quale il potenziamento della rete in via della Busa, sostituendo uno dei tronchi in esercizio con una tubazione di diametro superiore. Al 31.12.2020 la realizzazione dell'opera risulta pressoché terminata, in attesa dei collaudi finali.

Investimenti corposi sono stati realizzati anche nell'ambito del **miglioramento della conoscenza delle infrastrutture**, al fine di ottimizzare la pianificazione e la gestione del servizio nel lungo periodo. Tale obiettivo viene perseguito attraverso i seguenti studi, in parte già avviati nelle annualità precedenti, ma che trovano continuità durante il 2020:

- Sviluppo Piano Fognario Integrato (Progetto RIMODEL FOG);
- Sviluppo Piano Idrico Integrato (Progetto RIMODEL H₂O);
- Video-ispezioni volte alla mappatura dello stato di consistenza delle reti (Progetto CO.CI.TO);
- Servizio di monitoraggio permanente di portata delle reti fognarie di Brianzacque.

Sviluppo Piano Fognario Integrato (Progetto RIMODEL FOG)

Nel corso del 2020 è proseguita l'attività di elaborazione del piano fognario integrato finalizzato alla risoluzione delle criticità causa di esondazioni e allagamenti superficiali, nonché dell'impatto sui corpi idrici ricettori delle acque di troppo pieno scaricate dai numerosi manufatti sfioratori presenti lungo la rete. L'attività iniziata a cavallo tra 2015 e 2016 si è conclusa nel 2020 con il completamento dei Piani Fognari comunali e con l'analisi – a scala di macro-bacino – dell'insieme delle reti fognarie di tutti i 55 comuni e dei collettori intercomunali, prevenendo così alla realizzazione del Piano Fognario Integrato. Il PIANO FOGNARIO in estrema sintesi, si è attuato e si attua mediante le seguenti due fasi:

FASE 1) Ricostruzione del modello delle caratteristiche geometrico-idraulico della rete fognaria, attraverso la successione dei seguenti passaggi:

- a) rilievo geometrico/topografico geo referenziato della rete, per la ricostruzione accurata delle caratteristiche delle reti;
- b) campagna di misurazioni idrauliche previo monitoraggio piogge-portate fognarie;
- c) videoispezioni per accertamento stato di conservazione e individuazione di eventuali criticità strutturali o di tenuta idraulica;
- d) costruzione e taratura modello geometrico-idraulico di simulazione della rete, previa implementazione dei dati di rilievo e di monitoraggio piogge-portate acquisiti;

FASE 2) Attività di modellazione idraulica per elaborazione Piano Fognario con verifica funzionalità rete e individuazione relativi interventi di rimedio, attraverso:

- a) elaborazione modello simulazione idraulica di funzionamento della rete per analisi stato di fatto, con individuazione delle situazioni/cause all'origine delle problematiche connesse all'insufficienza idraulica della rete, oltre che all'eccessiva presenza di scarichi (troppo pieno) in corsi d'acqua;
- b) individuazione ipotesi preliminare di intervento e verifica fattibilità tecnico-urbanistica, previo confronto diretto con uffici comunali;
- c) definizione soluzioni ottimali, in termini di efficacia ed economicità, degli interventi con priorità tecnica di attuazione, necessari per l'eliminazione delle insufficienze idrauliche e per il risanamento strutturale-ripristino tenuta idraulica rete esistente.

Nel corso del 2020, a partire dalle analisi e dalla documentazione sinora già predisposta nell'ambito dell'elaborazione dei Piani Fognari Comunali, si è inoltre dato avvio alle attività per la predisposizione del "Programma di Riassetto delle Fognature e degli Sfiatori", in ottemperanza al Regolamento Regionale n. 6 del 29 marzo 2019, che ha introdotto una serie di nuove disposizioni e criteri per

l'adeguamento dei sistemi di fognatura, con particolare attenzione ai manufatti sfioratori di piena delle reti fognarie miste.

Sviluppo Piano Idrico Integrato (Progetto RIMODEL H₂O)

Nel 2017 ha avuto inizio l'attività di rilievo e modellazione finalizzata all'elaborazione del piano idrico integrato, che trova continuità come attività anche nell'annualità 2020, la cui conclusione è prevista tra il 2020 e il 2023.

Analogamente a quanto illustrato per le reti fognarie, l'obiettivo del piano idrico è quello di individuare la soluzione alle principali problematiche di insufficienza idrica e ottimizzazione gestionale, nell'ottica di una riduzione delle perdite e dei consumi energetici. Il PIANO IDRICO, in estrema sintesi, si attua mediante le seguenti tre fasi funzionali:

FASE 1) Attività per la ricostruzione del modello geometrico-idraulico delle reti di acquedotto, mediante:

- a) misurazioni di campagna, per il rilievo geometrico/topografico geo referenziato degli elementi caratteristici delle reti e per la campagna di monitoraggio pressioni - portate, incluse le relative attività di informatizzazione/restituzione dei dati rilevati e accessorie;
- b) modellazione per costruzione e taratura modello geometrico-idraulico di simulazione della rete di acquedotto di ciascun Comune, previa implementazione dei dati di rilievo e di monitoraggio pressioni-portate acquisiti;

FASE 2) Attività per l'elaborazione del Piano Idrico mediante modellazione idraulica per analisi stato di fatto, individuazione cause all'origine delle problematiche e definizione relative soluzioni ottimali di rimedio, in termini di efficacia ed economicità, con priorità tecnica di attuazione.

FASE 3) Attività di misurazione per ricerca perdite mediante distrettualizzazione delle reti, sulla base delle risultanze del modello geometrico-idraulico di simulazione della rete e delle necessità emerse – a seguito del completamento della FASE 2 elaborazione Piani Idrici - dall'analisi dello stato di fatto delle reti.

Al 31.12.2020 la percentuale di completamento si attesta intorno al 30%, con la redazione seppur in fase di completamento di 18 piani idrici comunali.

Rinnovo Contatori 'Conta su di Noi'

L'attività di sostituzione massiva contatori è di norma prevista per utenze dotate di misuratori con anno di fabbricazione superiore ai dieci anni.

La sostituzione dei contatori con calibro da DN15 a DN 50 (contatori filettati) è stata avviata a partire dal settembre 2019, mentre quella relativa ai contatori flangiati, che coinvolge contatori di calibro uguali o superiore al DN 50, ha avuto inizio da luglio 2020 con l'attività specifica di smart-metering delle grandi utenze Brianzacque mediante tecnologia NB IoT.

Per i comuni di Ronco Briantino e Sulbiate la sostituzione ha previsto l'installazione di contatori Smart Metering con tecnologia LoRaWAN e Wireless M-Bus, rispettivamente. Ad oggi la rete LoRaWAN copre il 95% delle utenze di Ronco Briantino, mentre l'attivazione delle trasmissioni Smart su Sulbiate e Grandi Utenze è prevista entro il 2021. Nel corso dell'esercizio 2019 sono stati sostituiti 6310 contatori e nel 2020 14296

Per l'anno 2021 si prevede la sostituzione di numero 20.000 contatori. Restano confermate le scadenze della campagna "Conta su di noi" che prevede, per il periodo 2020-2027, il completo rinnovo dei circa 160.000 contatori d'utenza gestiti da Brianzacque.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto delle seguenti informative in tema di ricerca e sviluppo:

Servizio di monitoraggio permanente di portata delle reti fognarie di Brianzacque

Le attività di monitoraggio delle portate idrauliche della rete fognaria d'acqua costituiscono una delle fonti principali delle competenze che sono alla base delle strategie di ottimizzazione della conduzione del servizio idrico integrato, di prevenzione delle criticità, di tutela del patrimonio infrastrutturale e soprattutto di pianificazione e gestione delle opere. Tali attività sono inoltre da inquadrare nell'ottica di compliance regolatoria relativamente al macroindicatore M4 di Arera.

In particolare, il progetto prevede la misura permanente delle portate della durata di anni 5, suddivisa in bacini idraulici e distretti, opportunamente raffrontata da una campagna di monitoraggio pluviometrico parallela e relazionata alle portate minime notturne, e fornirà un flusso dati che andrà a irrobustire il Piano Fognario Integrato in fase di definizione, implementando la conoscenza in ordine di portate, bilanci idrici, portate di acque parassite, monitoraggio di eventuali scarichi quantitativamente anomali e il monitoraggio della funzionalità dei manufatti scolmatori. Il tutto correlato con i dati pluviometrici.

Nel 2018 è stato affidato l'appalto, per una base d'asta pari a circa Euro 7.300.000, mentre nel 2019 si sono sviluppate, e concluse, le attività necessarie per l'avvio del "service chiavi in mano" ed è stata avviata la fase gestionale.

Le attività hanno previsto sopralluoghi diffusi su tutto il territorio e installazioni di circa mille strumenti di misura, di portata idraulica e di pioggia oltre a circa 400 sensori di trascinamento collegati agli scarichi in corso idrico, al fine di garantire una rete di alert di attivazione correlata al telecontrollo di BrianzAcque.

A partire dal 1° gennaio 2020, si è avviato il quinquennio di monitoraggio delle portate e delle piogge.

Sono stati emessi i dovuti report trimestrali di analisi dei dati, che hanno consentito di caratterizzare le aree critiche su cui avviare le campagne semestrali di monitoraggio volte all'individuazione delle acque parassite nella rete fognaria. La fitta rete pluviometrica sta dimostrandosi elemento valoriale e di interesse in un'ottica integrata gestionale.

Video-ispezioni volte alla mappatura dello stato di consistenza delle reti (Progetto CO.CI.TO)

Nel corso del 2020 è proseguita l'attività di video-ispezione delle reti fognarie, al fine di mapparne lo stato di consistenza per individuare eventuali criticità strutturali e classificarle in base al grado di rischio per dar seguito a una pianificazione degli interventi di risanamento.

Nel biennio 2019-2020 sono state effettuate video-ispezioni su una porzione di rete di circa 250 km.

Le attività sono state suddivise in 4 lotti, a seconda della posizione geografica del comune all'interno della provincia:

- **Lotto 1:** sono stati analizzati km di rete relativamente ai comuni di Arcore, Biassono, Concorezzo, Desio, Lissone, Monza, Muggiò, Nova Milanese, Vedano al Lambro e Villasanta;
- **Lotto 2:** sono stati analizzati km di rete relativamente ai comuni di Albiate, Besana in Brianza, Briosco, Camparada, Carate Brianza, Correzzana, Giussano, Lesmo, Macherio, Renate, Seregno, Sovico, Triuggio, Veduggio con Colzano, Verano Brianza;
- **Lotto 3:** sono stati analizzati km di rete relativamente ai comuni di Barlassina, Bovisio Masciago, Ceriano Laghetto, Cesano Maderno, Cogliate, Lazzate, Lentate sul Seveso, Limbiate, Meda, Misinto, Seveso, Varedo;
- **Lotto 4:** sono stati analizzati km di rete relativamente ai comuni di Agrate Brianza, Aicurzio, Bellusco, Bernareggio, Brugherio, Burago di Molgora, Busnago, Caponago, Carnate, Cavenago di Brianza, Cornate d'Adda, Mezzago, Ornago, Roncello, Ronco Briantino, Sulbiate, Usmate Velate, Vimercate.

A seguito della classificazione delle risultanze delle videoispezioni effettuate negli anni precedenti (2017-2018) sono stati individuati i primi interventi di risanamento dei collettori fognari per un totale di circa Euro 4.000.000.

La progettazione definitiva è stata terminata nel 2019. Relativamente alla progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori si è deciso di suddividere gli interventi in 4 differenti lotti:

- **Lotto 1:** Concorezzo, Monza, Nova Milanese e Villasanta;
- **Lotto 2:** Besana in Brianza, Carate Brianza, Giussano, Lesmo e Sovico;
- **Lotto 3:** Bellusco, Cornate d'Adda, Mezzago e Ronco Briantino;
- **Lotto 4:** Barlassina, Bovisio Masciago, Cogliate e Seveso.

A fine 2020 è stato validato il progetto esecutivo degli interventi ricompresi nel Lotto 4 e nel Lotto 2. La realizzazione di parte delle opere in progetto nel Comune di Bovisio Masciago è stata svolta nel corso del mese di Dicembre 2020. Il termine per la realizzazione della totalità degli interventi è stimato nel corso del 2022.

In affiancamento ai lavori di risanamento sono stati effettuati interventi di sostituzione di alcuni tratti di rete, in parte sono stati realizzati già nel 2019 e nel 2020 e in parte sono in programmazione per le prossime annualità.

Al fine di garantire la continuità all'attività basata sulle risultanze delle videoispezioni effettuate, verranno appaltati successivi lotti di interventi.

Brianzastream

Nel corso del 2020, si è proceduto a consolidare il progetto Brianzastream, che prevede l'utilizzo di Droni per l'identificazione di scarichi a fiume non autorizzati. Il metodo di Brianzastream è stato adottato da Regione Lombardia e AIPO per un progetto lungo il Seveso che si estende alle province di Como e Milano. È così nato il progetto "SevesoStream" che si svilupperà nel corso dell'anno 2021 e che vede BrianzAcque quale responsabile scientifico e coordinatore delle attività.

Invarianza Idraulica

Il Progetto riguarda l'insieme delle attività sviluppate per pervenire all'Elaborazione degli "Studi per la Gestione del Rischio Idraulico" - di cui al c. 7, art. 14 del Regolamento Regionale 23.12. 2017, n. 7 – per i Comuni della Provincia di Monza e Brianza di cui Brianzacque svolge la gestione del Ciclo idrico Integrato.

Trattasi dell'elaborazione di uno specifico Studio, che prevede un piano di analisi e progettazione su ampia scala finalizzato a rispondere al nuovo Regolamento Regionale 23.12. 2017, n. 7, che prevede di elaborare carte tematiche per la mappatura delle aree allagabili e della pericolosità idraulica di tutto il territorio provinciale.

Con l'attuazione delle attività, i comuni Brianzoli potranno disporre di uno strumento volto all'individuazione delle migliori soluzioni tecniche atte a risolvere le criticità idrauliche (allagamenti) individuate nella prima fase di studio. Le soluzioni vengono individuate mediante modellazione matematica idrodinamica del complesso di reti fognarie, reticolo idrico e superficie topografica valutando tra un ampio catalogo di soluzioni sostenibili e resilienti, dal basso impatto ambientale e con limitato uso di risorse.

Il Progetto, partito nel 2019, al 31.12.2020 risultano completati ed inviati alle rispettive amministrazioni comunali 17 Studi, e risultano in completamento ulteriori 19 Studi (prevista chiusura entro Marzo 2021); l'attività sarà chiusa entro la fine del 2021 con la produzione di ulteriori 17 Studi, per un totale di 53.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, C.C.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia essendo legate principalmente a quote di tariffa verso utenti o altre società del settore.

La crisi economica connessa alla pandemia covid ha avuto e sta avendo un impatto negativo il rischio di credito comunque l'ammontare delle attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità risulta sufficientemente coperta dal fondo rischi stanziato.

Rischi finanziari e non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, punto 6- bis, si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento, la Società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

Rischio di liquidità

La Società al momento non evidenzia rischi di liquidità.

Inoltre si segnala che:

- la società possiede le seguenti attività finanziarie: Gestione Patrimoniale di Banca Generali.
- la società possiede depositi presso istituti di credito sufficienti a soddisfare le proprie necessità di liquidità;
- sono comunque già attivi strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle eventuali esigenze di liquidità nel breve periodo;
- non esistono differenti fonti di finanziamento.

A tal scopo si evidenzia che la società ha rispettato anche nel corso del 2020 tutti i Coveant previsti dal finanziamento ottenuto da BEI nel 2017.

Rischio di mercato

Dato il mercato regolamentato in cui opera la Società ed il connesso regime di monopolio non vi sono ad oggi

rischi di tale tipo, si veda comunque quanto evidenziato in tema di emergenza Coronavirus nei seguenti passaggi del presente documento.

Altri rischi di natura Operativa

La Società ha in essere le seguenti coperture assicurative per la responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro (RCT/RCO) e una copertura per responsabilità patrimoniale all risk.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso del primo trimestre del 2021 una nuova ondata dalla pandemia coronavirus ha colpito L'Italia. Per far fronte alle nuove difficoltà la società ha incrementato l'utilizzo dello smart-working per le operazioni di servizio, mentre l'attività di cantiere prosegue come da piano Investimenti.

Continua a delinarsi una certa difficoltà sul lato incassi da bollettazione e contenziosi legali a causa delle difficoltà economiche di aziende e famiglie. Per compensare le minori entrate la società ha ottenuto una linea di finanziamento di 6.000.000 di euro Covid 19 garantita dal Fondo di Garanzia dello Stato.

Al fine di razionalizzare le sue sedi la società ha stipulato un preliminare di acquisto della nuova sede Aziendale sita in Monza Viale Brianza 21. L'operazione, che verrà perfezionata del corso del secondo trimestre 2021, ha un valore di circa 6.500.000 inclusi i costi di ristrutturazione. L'acquisto della nuova sede verrà finanziato tramite un apposito mutuo attualmente in fase di negoziazione.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'impatto dell'emergenza Coronavirus si farà sentire nel corso dell'esercizio 2021 non tanto su Volume di investimenti, ricavi e costi ma principalmente sul versante incassi e flussi finanziari. I minori flussi di cassa per entrate dovranno quindi far fronte ad un volume di costi ed investimenti invariato. Quanto sopra produrrà una necessità aggiuntiva di flussi finanziari dal mercato, come detto la società si è approvvigionata di un finanziamento Covid e sta negoziando un finanziamento a copertura dell'acquisto della nuova sede.

Nonostante il perdurare della situazione pandemica Covid 19 il Budget del 2021 prevede sia marginalità che flussi di cassa dalla attività operativa positivi.

Durante il 2021 verrà inoltre negoziato un nuovo finanziamento a copertura del piano di investimento del triennio 2021-2024.

Altre informazioni

Nel corso dell'esercizio 2021 è atteso l'approvazione da parte di Arera della delibera MT3 di ATO Monza per le tariffe del S.I.I. relative al periodo 2020 e 2023. La determinazione tariffaria MT3 avrà un effetto economico sia sul fronte ricavi, tariffe utente, che sui costi, tariffa grossista.

Nel corso del 2020 proseguirà la politica aziendale già perseguita in questi anni, coerentemente con i principi richiamati in precedenza di controllo dei costi, a perimetro gestionale invariato, e di incremento del volume degli investimenti.

Rivalutazione dei beni dell'impresa

In adozione alle disposizioni previste nel DL Agosto, convertito dalla Legge 13 Ottobre 2020 n.126, al fine di aggiornare i valori contabili ai correnti valori monetari, la Società si è avvalsa della facoltà di rivalutazione dei beni di Impresa, rivalutando alcuni dei propri cespiti per euro 23.552.751.

A tal scopo ha incaricato Deloitte Studio Tributario e Societario per la stima del valore di mercato di alcuni cespiti aziendali. L'analisi è stata effettuata nel libro cespiti alla data del 31.12.2020, già presenti nel libro cespiti della Società al 31.12.2019.

Ai fini dell'incarico sono stati inoltre svolti dei sopralluoghi tecnici, alla presenza del personale della Società, durante i quali è stato direttamente osservato e verificato lo stato dei beni oggetto di stima.

I beni oggetto di rivalutazione, identificati dalla Società, fanno riferimento:

- ai principali collettori e condotte del sistema fognario utilizzate per il trasporto dell'acqua reflue;
- Alle principali sezioni dell'impianto di depurazione di Monza.
- Gli asset dell'impianto di depurazione di Vimercate seppur oggetto di perizia non sono stati rivalutati né affrancati in quanto oggetto di possibile cessione nei prossimi anni.

L'identificazione, all'interno delle categorie sopra citate, dei singoli asset oggetto di potenziale rivalutazione è stata effettuata attraverso:

- un'analisi delle condizioni d'utilizzo degli asset appartenenti a tali categorie, focalizzandosi sugli asset in buone o ottime condizioni d'utilizzo;
- prevedendo l'esclusione degli asset oggetto di possibile cessione nei prossimi esercizi;
- la circoscrizione tra gli asset selezionati a quelli che, sulla base delle analisi preliminari svolte, evidenziavano una potenziale rivalutazione superiore a 100 €/migliaia.

La rivalutazione dei cespiti in oggetto verrà operata, affrancandone fiscalmente i valori tramite il pagamento dell'imposta sostitutiva del 3% ma senza provvedere l'affrancamento della riserva patrimoniale connessa.

Segue tabella di dettaglio delle categorie di cespiti oggetto di rivalutazione:

Categoria cespiti	Costo storico 31/12/20	F.do Amm.to 31.12.2020	Rivalutazione costo Storico	Rivalutazione	
				fondo ammortamento	Rivalutazione Netta
COLLETTORI.CONDOTTE	73.856.926	50.501.687	59.273.792	42.420.818	16.852.975
COLLETTORI.OPERE MURARIE	781.812	259.870	199.038	66.159	132.879
FOGNATURA.CONDOTTE	4.350.958	637.526	592.924	100.022	492.902
IMPIANTO MONZA OE.BIOTHELYS	7.771.421	5.051.424	956.269	621.575	334.694
IMPIANTO MONZA OE.DISIDRATAZIONE	2.515.403	2.515.403	760.090	-	760.090
IMPIANTO MONZA OE.ESSICCAMENTO	2.127.768	2.127.768	605.421	-	605.421
IMPIANTO MONZA OE.FILTRAZIONE FINALE	2.796.912	2.796.912	582.141	-	582.141
IMPIANTO MONZA OE.MANUFATTI DI INGRESSO	7.247.743	5.435.997	1.546.505	1.159.946	386.559
IMPIANTO MONZA OE.OPERE ELETTROMECCANICHE	7.565.769	2.648.019	617.216	216.026	401.190
IMPIANTO MONZA OE.OSSIDAZIONE BIOL	1.765.867	1.765.867	430.560	-	430.560
IMPIANTO MONZA OE.SEDIMENTAZ. FINALE	462.607	462.607	74.013	-	74.013
IMPIANTO MONZA OE.SEZ.SOLLEVAMENTO	742.948	742.948	181.148	-	181.148
IMPIANTO MONZA OM.BIOTHELYS	2.101.457	477.957	301.199	68.505	232.694
IMPIANTO MONZA OM.DISIDRATAZIONE	596.967	302.900	240.094	121.823	118.271
IMPIANTO MONZA OM.ESSICCAMENTO	898.635	440.919	341.024	167.325	173.699
IMPIANTO MONZA OM.FILTRAZIONE FINALE	2.380.960	1.204.504	941.485	476.288	465.197
IMPIANTO MONZA OM.IMP.DISINFEZIONE	1.022.733	733.811	747.841	536.576	211.265
IMPIANTO MONZA OM.MANUFATTI DI INGRESSO	2.128.924	707.827	494.932	164.555	330.376
IMPIANTO MONZA OM.OPERE MURARIE	1.915.298	234.624	119.808	14.677	105.132
IMPIANTO MONZA OM.OSSIDAZIONE BIOL	2.524.150	2.132.602	2.388.604	2.018.082	370.522
IMPIANTO MONZA OM.SCOLMATORI	320.371	234.896	303.167	222.283	80.885
IMPIANTO MONZA OM.SEDIMENTAZ. FINALE	1.568.180	1.324.983	1.483.969	1.253.831	230.138
Totale complessivo	127.443.812	82.741.052	73.181.242	49.628.491	23.552.751

Per quanto riguarda la misura della rivalutazione, il limite massimo è fissato nei valori effettivamente attribuiti ai suddetti beni con riferimento alla loro capacità produttiva e all'effettiva possibilità economica di utilizzazione nell'impresa, come previsto dall'art. 11 della Legge n. 342/2000 espressamente richiamato dal D.L. 104/2020. Pertanto la rivalutazione è stata eseguita avendo riguardo al valore di mercato dei beni, così come risultante da apposita analisi valutativa. L'importo che è risultato da tale analisi è stato assunto come limite massimo della rivalutazione. Nello specifico si è proceduto a rivalutare alcuni impianti e il fabbricato per un importo complessivo pari a Euro 23.552,751. Dal punto di vista contabile, la rivalutazione è stata eseguita mediante l'incremento del costo storico e del relativo fondo ammortamento.

Processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni art.20 art.24 D.Lgs 175/2016

Brianzacque Srl in ottemperanza alle richieste avanzate dai Soci per l'avvio del processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, di cui all'art. 20 del D. Lgs. 175/2016 ha prodotto Relazione inviata con nota 17 aprile 2019, prot. n. 10738.

Nella citata relazione, in particolare, si affrontano le problematiche relative al contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni di cui all'art. 1 comma 611 lett. e).

La Società ha, altresì, strutturato un sistema di rendicontazione periodica ai Soci ai sensi dell'art. 147 quater del D. Lgs. 267/2000 al fine di consentire loro un adeguato sistema di controllo sulla società.

Programma di valutazione del rischio di crisi Aziendale ex Art. 6 D.LGS 175/2016

Con il decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016, recante il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", è stata attuata la delega, contenuta negli articoli 16 e 18 della legge n° 124/2015, per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche.

L'articolo 6 del suddetto decreto stabilisce che le società soggette al controllo pubblico adottino uno specifico programma di valutazione del rischio di crisi aziendale; l'articolo 14 del medesimo decreto legislativo 175/2016, prevede, qualora affiorino nella predisposizione di detto programma, uno o più indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo di vertice della società a controllo pubblico deve adottare i provvedimenti che si rendono necessari per arrestare l'aggravarsi della crisi, per circoscrivere gli effetti ed eliminare le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento. Il presente documento è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni normative sopraccitate.

Indicatori di crisi	2020	2019	2018	Note
risultato d'esercizio negativo per tre anni consecutivi	8.321.225	9.778.293	8.192.154	Risultato positivo
Riduzione del patrimonio netto in misura superiore al 30%	192.869.851	164.199.713	159.442.481	PN in Aumentato
relazione Società di revisione o collegio sindacale critica su continuità aziendale	No	No	No	Nessun rilievo su continuità aziendale
Indice di liquidità primaria inferiore a 0.7	0.97	1.38	1.35	Indice rispettato
Peso di Oneri Finanziari su ricavi (a1) superiore a 10%	0.93%	1,1%	1,4%	Indice rispettato

Dalla valutazione degli indici di bilancio riportati nella presente relazione e da quanto espresso al capitolo sopra esposto "Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile", si può ritenere che il rischio di crisi aziendale sia al momento insussistente o comunque non degno di specifiche azioni di contenimento.

In caso di ulteriore inasprimento e prolungamento emergenza legata all'epidemia Covid 19, la valutazione del rischio di crisi aziendale andrà riveduto.

Essendo comunque la società in grado di funzionare da remoto e di fornire e fatturare i servizi all'utenza è in condizione di assorbire anche un periodo di alcuni mesi ad operatività ridotta senza gravi riduzioni del patrimonio aziendale.

Regolazione ARERA

Prosegue nel corso del 2020 l'altre attività svolta dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) negli anni scorsi per mantenere un elevato presidio della regolazione del Servizio Idrico Integrato, con l'obiettivo di far convergere l'intero sistema nazionale in una situazione il più possibile omogenea ed uniforme.

In tal senso, nel corso del 2020, ARERA ha emanato i seguenti provvedimenti rilevanti per la società:

BONUS SOCIALE IDRICO

- **Delibera 3/2020/R/IDR** del 14 gennaio 2020 *"Modifiche al testo integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati (TIBSI) in coerenza con l'articolo 57-bis del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157"* con la quale l'Autorità si propone di rafforzare i meccanismi di sostegno per i consumatori vulnerabili. In particolare:
 - hanno accesso al meccanismo di compensazione della spesa sostenuta per la fornitura idrica e possono beneficiare dell'agevolazione secondo quanto già previsto per i titolari del bonus sociale idrico, anche i titolari del c.d. Reddito di Cittadinanza (Rdc) e Pensione di Cittadinanza (Pdc);
 - la componente perequativa UI3 della tariffa viene applicata, a far data dal 1° gennaio 2020, a tutte le utenze del servizio di acquedotto, fognatura e depurazione, diverse da quelle dirette in condizioni di disagio economico sociale ovvero destinatarie del Rdc/Pdc;
- **Delibera 13/2020/A** del 28 gennaio 2020 *"Approvazione della convenzione tra l'autorità di regolazione per energia reti e ambiente e l'associazione nazionale comuni italiani per l'esercizio, la manutenzione e lo sviluppo del sistema di gestione dei bonus sociali nazionali (SGAte) e per lo sviluppo delle ulteriori attività in materia di bonus sociali nazionali previste dal decreto-legge 26 ottobre 2019 n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157"* che prevede, tra l'altro:
 - che le agevolazioni relative al servizio idrico integrato, di cui all'articolo 60, comma 1, della legge 28 dicembre 2015, n. 221, siano riconosciuti automaticamente a tutti i soggetti il cui indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) in corso di validità sia compreso entro i limiti stabiliti dalla legislazione vigente;
 - che venga assicurata una capillare diffusione tra i cittadini delle informazioni concernenti i bonus sociali relativi ... (omissis), al servizio idrico integrato e per la gestione dei bonus sociali i cui beneficiari non risultano identificabili attraverso procedure automatiche;
- **Delibera 585/2020/R/COM** del 22 dicembre 2020 *"Disposizioni in merito all'accREDITAMENTO dei gestori idrici al Sistema Informativo Integrato"* con la quale l'Autorità compie un ulteriore passo avanti verso il riconoscimento automatico del Bonus Sociale Idrico ai nuclei familiari economicamente vulnerabili con l'obiettivo principale di garantirne l'erogazione senza la necessità, per questi ultimi, di presentare apposita istanza di ammissione. A tal fine:
 - i Gestori del Servizio Idrico Integrato iscritti nell'Anagrafica Operatori e presenti nell'ATID - Anagrafica Territoriale del Servizio Idrico Integrato - sono tenuti ad accreditarsi al Servizio Informativo Integrato (SII) nel corso dei primi mesi del 2021;
 - il Gestore del SII è identificato in "Acquirente Unico SpA" come istituito dall'art. 1.bis del DL 105/2010;
 - l'automatismo del riconoscimento del Bonus Idrico opererà sulla base di uno scambio di informazioni tra INPS e Acquirente Unico in qualità di Gestore del SII;

- Il Gestore del SII trasmetterà periodicamente all'Autorità la reportistica in merito al rispetto degli adempimenti relativi al processo di accreditamento da parte dei gestori idrici;
- Determina 11/DACU/2020 del 29 dicembre 2020 con cui l'Autorità di fatto:
 - blocca dal 1° gennaio 2021 l'ingresso nel sistema SGAtè delle domande di Bonus Sociale Idrico, ivi comprese le richieste di rinnovo, di variazione della localizzazione della fornitura e della riemissione dei bonifici domiciliati, al fine di utilizzare come unico canale di registrazione Acquirente Unico, Gestore del SII. Il termine previsto al punto 3 della suddetta Determinazione n. 11/DACU/2020 è stato eccezionalmente **differito al 31 marzo 2021**. Pertanto:
 - i gestori del servizio idrico integrato potranno restituire al sistema SGAtè gli esiti relativi alle domande presentate nel corso dell'anno 2020 fino al 31 marzo 2021 incluso;
 - i gestori del servizio idrico integrato potranno rettificare gli esiti relativi alle domande analizzate nel corso dell'anno 2020 fino al 31 marzo 2021 incluso.

MOROSITA'

- **Delibera 221/2020/R/idr** del 16 giugno 2020 *"Modifiche alla regolazione della morosità nel servizio idrico integrato, in attuazione della disposizione di cui all'articolo 1, comma 291, della legge 27 dicembre 2019, n. 160"* con la quale l'Autorità adegua e integra alcune delle previsioni recate dall'Allegato A (REMSI) alla deliberazione 311/2019/R/IDR, in materia di regolazione della morosità nel servizio idrico integrato. In particolare:
 - si specificano modalità e tempi con cui preavvisare l'utente circa l'avvio delle procedure di limitazione, sospensione o disattivazione della fornitura in caso di mancata regolarizzazione del pagamento degli importi dovuti.

FATTURAZIONE

- **Delibera 186/2020/R/idr** del 26 maggio 2020 *"Integrazioni e modifiche alla deliberazione dell'Autorità 547/2019/R/idr, in attuazione della disposizione di cui all'articolo 1, comma 295, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, in materia di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni"* con la quale viene adeguato il quadro regolatorio di riferimento (di cui all'Allegato B della deliberazione 547/2019/R/idr), applicabile in materia di fatturazione di importi per consumi risalenti a più di due anni, alla nuova disposizione introdotta dall'articolo 1, comma 295, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

COVID-19

Il 2020 è stato un anno "particolare" che ha cambiato le abitudini e gli atteggiamenti di tutti gli Italiani a causa della pandemia che ha colpito indistintamente tutto il territorio nazionale. Gli effetti economici sulla popolazione e soprattutto su alcune categorie di lavoratori sono stati talvolta devastanti, a tal punto da obbligare il governo nazionale ad intervenire a più riprese con Decreti finalizzati al ristoro e all'aiuto economico di dette categorie.

Anche ARERA è stata molto attiva nel corso del 2020 nell'emanare una vasta quantità di Delibere, Determine e Comunicazioni volte a mitigare gli effetti economici della diffusione pandemica denominata "Sars-Covid 19". Tra le principali citiamo:

- Delibera 60/2020/R/com del 12 marzo 2020
- Delibera 76/2020/R/com del 17 marzo 2020
- Delibera 124/2020/R/com del 13 aprile 2020
- Delibera 140/2020/R/com del 28 aprile 2020
- Delibera 235/2020/R/idr del 25 giugno 2020

I temi caratterizzanti le delibere sopra citate si possono così riepilogare sommariamente:

- Rinvio delle procedure di sospensione delle forniture di acqua per morosità del cliente/utente finale;
- Agevolazioni agli aventi diritto per i ritardi nella presentazione della domanda di rinnovo per il Bonus Idrico;
- Rinvio delle procedure di trasmissione delle raccolte dati di Qualità Contrattuale (RQSII) e di Qualità Tecnica (RQTI) da parte dei Gestori del Servizio Idrico Integrato;
- Costituzione presso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali di un apposito conto di gestione in relazione alle straordinarie esigenze di immediata disponibilità di risorse finanziarie per garantire la sostenibilità degli interventi a favore dei clienti finali;
- gli obiettivi di qualità, riferiti al 2020 e al 2021, saranno valutati cumulativamente su base biennale (in luogo della valutazione annuale ordinariamente prevista dall'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR e dall'Allegato A alla deliberazione 917/2017/R/IDR), in tal modo favorendo comunque, su un arco temporale più lungo, il miglioramento dei livelli di qualità, nonché il recupero degli eventuali investimenti che - per ragioni riconducibili all'emergenza COVID-19 - non sia stato possibile realizzare.
- previsione di specifiche deroghe, limitate all'annualità 2020, in ordine agli obblighi di acquisizione dei dati di misura e alle determinazioni relative ai reflui industriali, in particolare riducendo il numero minimo stabilito con riferimento ai tentativi di raccolta della misura d'utenza e ai tentativi di raccolta dei dati di volume scaricato, nonché il numero minimo delle determinazioni analitiche sui reflui industriali ai fini dell'individuazione delle concentrazioni degli inquinanti principali e specifici da utilizzare nella formula tariffaria, e contestualmente escludendo l'annualità 2020 dal calcolo delle stime di consumo per l'anno successivo, non ritenendola sufficientemente rappresentativa dei consumi a regime delle diverse tipologie di utenza;
- introduzione di componenti correttive degli oneri ammissibili, tenuto conto dei costi previsti per la gestione della fase emergenziale e modalità di recupero/compensazione degli effetti conseguenti al contenimento delle tariffe o all'erogazione di agevolazioni nei pagamenti a favore degli utenti

Inoltre restano di attualità le seguenti delibere:

- **Delibera 242/2019/A** del 18 giugno 2019 con cui ARERA ha adottato il proprio Quadro strategico per il triennio 2019-2021.

Si richiamano qui di seguito i principali obiettivi strategici e le linee di intervento fissati nel concreto per il settore idrico che riguardano interventi volti al:

- miglioramento dell'efficienza e della qualità del servizio, con introduzione di meccanismi semplificati di penalizzazione in caso di mancata ottemperanza alle previsioni regolatorie oltre a misure per il completamento del processo di riordino delle strutture dei corrispettivi all'utenza e per la progressiva introduzione della tariffa pro capite per l'utenza domestica residente;
- rafforzamento degli investimenti infrastrutturali per il miglioramento della qualità dei servizi idrici e all'incremento del tasso di realizzazione degli interventi previsti;
- riconoscimento dei costi efficienti anche mediante la responsabilizzazione dei fruitori dei servizi nelle loro scelte di consumo, con l'obiettivo di contenimento dello sfruttamento delle fonti di approvvigionamento.

Sono inoltre fissati obiettivi e linee di intervento trasversali ai vari settori regolati tra cui, in particolare:

- pubblicazione periodica di indicatori di performance e miglioramento informativo di bollette e di altri strumenti di comunicazione individuale;

- attenzione all'innovazione di sistema con un approccio che consenta di intercettare le opportunità rese disponibili dalle nuove tecnologie, ad esempio per quanto attiene servizi di comunicazione machine-to-machine;
 - promozione di strumenti volti alla compliance regolatoria, ad esempio per quanto riguarda procedure di self-audit, e la valorizzazione di strumenti alternativi alle sanzioni.
- **Delibera 580/2019/R/idr** del 27 dicembre 2019 con cui ARERA ha approvato il metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio 2020-2023 (MTI-3) tesa a:
 - favorire la spesa per investimenti finalizzata al miglioramento della qualità del servizio, anche rafforzando le misure di controllo rispetto alla realizzazione degli interventi programmati;
 - consentire l'elaborazione di piani con un orizzonte temporale più ampio del periodo quadriennale, specie in riferimento alla realizzazione di progetti di rilevanza strategica;
 - promuovere una crescente efficienza gestionale (con attenzione alle specificità dei singoli contesti);
 - valorizzare incentivi relativi ai profili di sostenibilità e di mitigazione degli impatti ambientali.

Rispetto ai contenuti del nuovo metodo tariffario ARERA ha in particolare previsto:

- un aggiornamento a cadenza biennale e la facoltà dell'EGATO di richiedere eventuali revisioni infra-periodo qualora emergessero eventi di carattere straordinario capaci di pregiudicare l'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- la conferma del limite massimo agli aumenti tariffari differenziato non solo sui costi operativi della gestione ma anche in ragione dei ricavi per abitante servito;
- una serie di incentivi legati ai principi di sostenibilità ambientale (contenimento consumi elettrici per fornire l'acqua, riduzione uso plastica nel consumo di acqua potabile, riuso acqua depurata a fini agricoli e industriali, etc.);
- l'incentivazione degli interventi orientati alla misura dei consumi idrici allo scopo di aumentare la consapevolezza degli utenti rispetto ai propri consumi e le procedure di limitazione in caso di morosità e di disalimentazione selettiva della fornitura ove ne ricorrano i presupposti (superando pertanto gli impedimenti tecnici riscontrati nella procedura di limitazione ovvero disalimentazione selettiva nelle utenze condominiali);
- l'incentivazione anche dell'efficacia delle attività di pianificazione degli investimenti, attraverso l'introduzione di un legame molto stretto tra pianificazione, qualità tecnica/contrattuale e costi riconosciuti.

L'attenzione rivolta agli investimenti di lungo periodo si traduce anche nell'obbligo per l'EGATO di predisporre il *Piano delle Opere Strategiche per lo sviluppo delle infrastrutture idriche (POS)* ossia degli interventi infrastrutturali consistenti in nuove opere relative alle attività di acquedotto, fognatura e depurazione riferite a cespiti con una vita utile non inferiore a 20 anni e la cui realizzazione:

- viste le criticità tecnico-operative, richiede tempistiche pluriennali;
- è considerata prioritaria dall'EGATO per il raggiungimento dei livelli di servizio fissati per il territorio di riferimento.

In tal modo, nelle intenzioni ARERA, si garantisce una migliore programmazione e valorizzazione dei finanziamenti disponibili, alla base della futura disponibilità di risorsa idrica.

Oltre alla produzione regolatoria nel corso del 2020 ARERA ha avviato ulteriori iniziative, mantenendo un costante presidio dell'attività di enforcement. In particolare:

- avviato, con D.CO. 368/2019/R/idr del 10 settembre 2019, un procedimento di consultazione per quanto attiene la *"Definizione delle modalità di alimentazione e di gestione del fondo di garanzia delle opere idriche. Inquadramento generale e prime linee d'intervento"*, il cui provvedimento finale è stato adottato il 30 luglio con Delibera 353/2020/R/idr con la finalità di

agevolare l'accesso al credito e l'accelerazione degli investimenti nel settore idrico, nel rispetto del principio di copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento e della sostenibilità della tariffa applicata all'utenza.

- irrogate sanzioni amministrative nei confronti di 10 (dieci) operatori del servizio idrico per un importo complessivo pari a circa 1 milione di euro.

La Società presidia la regolazione, attivando le iniziative necessarie alla gestione degli obblighi derivanti dai provvedimenti emanati dall'ARERA.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Brianzacque in ottemperanza da quanto previsto dalla Convenzione con ATOMB, fa fronte alle rate di capitale a rientro ed agli oneri finanziari dei mutui in capo ai Comuni soci, alle società patrimoniali e alla provincia, assunti per il finanziamento delle reti, impianti e dotazioni.

Inoltre la società intrattiene con i comuni soci rapporti commerciali, relativi alla propria attività caratteristica di gestore del servizio idrico integrato.

Soci	Quota %	Valore Quote	Crediti v/Enti Soci	Debiti v/Enti Soci
PROVINCIA MONZA E BRIANZA	13,7594%	17.458.410,43	13.399	-
Comune di AGRATE BRIANZA	0,3844%	487.793,78	19.470	-
Comune di AICURZIO	0,2980%	378.065,47	2.742	3
Comune di ALBIATE	0,8133%	1.031.971,18	4.006	-
Comune di ARCORE	2,8466%	3.611.899,15	-	-
Comune di BARLASSINA	0,0008%	1.000,00	5.940	294
Comune di BELLUSCO	0,2076%	263.379,02	11.039	32.994
Comune di BERNAREGGIO	0,7310%	927.459,70	8.463	3.916
Comune di BESANA BRIANZA	1,8810%	2.386.626,00	1.958	197.042
Comune di BIASSONO	1,6528%	2.097.111,06	19.165	5.214
Comune di BOVISIO MASCIAGO	0,1901%	241.268,22	7.631	-
Comune di BRIOSCO	0,8133%	1.031.971,18	2.250	141
Comune di BRUGHERIO	0,0008%	1.000,00	26.000	2.780
Comune di BURAGO MOLGORA	0,3952%	501.422,18	18.686	457
Comune di BUSNAGO	0,1445%	183.373,69	2.969	7.766
Comune di CAMPARADA	0,4067%	515.985,59	832	91.754
Comune di CAPONAGO	0,1041%	132.130,80	1.998	-

Comune di CARATE BRIANZA	2,4411%	3.097.341,79	602	230.834
Comune di CARNATE	0,6328%	802.960,80	3.538	3.222
Comune di CAVENAGO	0,1637%	207.749,09	2.048	7.149
Comune di CERIANO LAGHETTO	0,0632%	80.188,09	13.476	37.491
Comune di CESANO MADERNO	1,4285%	1.812.536,85	2.790	14.300
Comune di COGLIATE	0,0008%	1.000,00	40	-
Comune di CONCOREZZO	2,0333%	2.579.927,97	3.704	224.132
Comune di CORREZZANA	0,4067%	515.985,59	-	3.093
Comune di CORNATE D'ADDA	0,3210%	407.243,27	1.566	14.738
Comune di DESIO	6,3282%	8.029.418,00	575	-
Comune di GIUSSANO	3,3633%	4.267.441,21	10.056	43.214
Comune di LAZZATE	0,0008%	1.000,00	3	5.449
Comune di LENTATE SUL SEVESO	0,0008%	1.000,00	-	3.930
Comune di LESMO	1,2200%	1.547.956,78	5.521	125.057
Comune di LIMBIATE	0,1816%	230.360,58	30.659	88.097
Comune di LISSONE	7,1959%	9.130.451,74	10.405	16.490
Comune di MACHERIO	1,2329%	1.564.382,02	3.776	-
Comune di MEDA	0,1001%	126.960,67	13.401	14.686
Comune di MEZZAGO	0,0929%	117.905,31	5.027	16.891
Comune di MISINTO	0,0008%	1.000,00	-	14.506
Comune di MONZA	18,0905%	22.953.879,07	99.721	-
Comune di MUGGIO'	3,3175%	4.209.357,13	1.709	5.000
Comune di NOVA MILANESE	3,2920%	4.176.966,09	5.567	6.924
Comune di ORNAGO	0,0951%	120.708,88	9.215	62.713
Comune di RENATE	0,8133%	1.031.971,18	2.669	21.753
Comune di RONCELLO	0,0732%	92.829,06	12.356	-
Comune di RONCO BRIANTINO	0,2075%	263.275,20	-	33.482
Comune di SEREGNO	8,9060%	11.300.293,32	36.771	157
Comune di SEVESO	0,5515%	699.718,09	2.092	1.896
Comune di SOVICO	1,2900%	1.636.735,05	2.934	574
Comune di SULBIATE	0,4884%	619.639,03	-	14.074
Comune di TRIUGGIO	1,2200%	1.547.956,78	74	2.170

Comune di USMATE VELATE	1,1617%	1.473.999,39	58.420	12.565
Comune di VAREDO	0,2221%	281.804,16	-	8.266
Comune di VEDANO AL LAMBRO	1,2200%	1.547.956,78	-	6.724
Comune di VEDUGGIO CON COLZANO	0,8133%	1.031.971,18	2.726	5.026
Comune di VERANO BRIANZA	1,6280%	2.065.715,00	2.737	-
Comune di VILLASANTA	2,0333%	2.579.927,97	2.643	20.257
Comune di VIMERCATE	2,7388%	3.475.118,41	10.663	1.137
Totale	100%	126.883.498,98	504.032	1.408.356

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato. Di seguito si fornisce indicazione delle ragioni ed interessi la cui valutazione ha inciso sulle principali decisioni assunte anche in considerazione dell'interesse del gruppo di appartenenza.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede Azioni Proprie o di società controllanti.

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

Organi societari di amministrazione e controllo

Il sistema di gestione dei rischi d'impresa non può prescindere da una valutazione degli attuali assetti di amministrazione e controllo a cui la società è sottoposta.

Ad oggi la società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione formato da tre componenti. La funzione di revisione legale è affidata a una società di revisione a cui compete l'espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio, nonché sulla verifica, nel corso dell'esercizio, della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione.

Al Collegio Sindacale compete, invece, la vigilanza, il controllo di legittimità e di rispetto delle procedure e delle prassi operative sui procedimenti decisionali degli amministratori.

Il sistema di controllo risulta, pertanto, conforme a quanto stabilito dal comma 2 dell'art. 3 del TU Partecipate che, per le S.r.l. a controllo pubblico, dispone che (i) l'atto costitutivo o lo statuto deve in ogni caso prevedere la nomina dell'organo di controllo o di un revisore; e (ii) nelle S.p.A. a controllo pubblico, la revisione legale dei conti non può essere affidata al collegio sindacale.

Modello D.Lgs 231/2001-Codice etico e responsabilità amministrativa degli enti

La società si è dotata del Codice Etico che costituisce la base per lo svolgimento dell'attività della Vostra società la quale crede fermamente che l'etica nella conduzione degli affari sia da perseguire congiuntamente al successo dell'impresa.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo D.Lgs. 231/2001 della società, adottato per la prima volta nel 2010, ha visto l'ultimo aggiornamento a Luglio 2020 a seguito dell'introduzione dell'art. 25-quinquiesdecies del DLgs 231/2001 in tema di reati tributari.

Il D.Lgs n. 231/2001 disciplina la responsabilità amministrativa degli enti conseguente alla commissione, da parte di particolari soggetti, di determinati reati perpetrati nell'interesse o vantaggio dell'ente.

La responsabilità amministrativa degli enti è autonoma rispetto alla responsabilità penale della persona fisica che ha commesso il reato; non sostituisce ma si aggiunge a quella personale dell'individuo che ha commesso il reato.

Un ente oggi può dunque essere dichiarato responsabile, e di conseguenza incorrere in sanzioni pecuniarie o interdittive, per determinati reati specificati nella norma compiuti da soggetti della struttura organizzativa nell'interesse o a vantaggio dell'ente stesso.

La responsabilità può essere, tuttavia, esclusa se l'ente coinvolto ha, tra l'altro, adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione dei reati, modelli di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. n. 231/2001 idonei a prevenire i reati stessi.

Con l'introduzione di un sistema di controllo imprenditoriale e la divulgazione di principi etici chiari ai cui rispetto sono tutti tenuti, la Vostra società non solo assolve ad una previsione normativa, ma intende consolidare una cultura aziendale ispirata ai valori dichiarati.

A tutela della qualità della propria organizzazione e reputazione, considerata patrimonio inestimabile per il successo dell'azienda, ha adottato dal 2010 anche un proprio Codice Etico che contiene l'insieme dei valori, principi, e regole di comportamento di riferimento.

Principi ispiratori del Codice Etico sono la trasparenza, la verificabilità e l'imparzialità affinché tutte le attività di BrianzAcque siano svolte nell'osservanza della legge con integrità, correttezza e rispetto della persona.

Prevenzione della corruzione e Trasparenza

In attuazione delle disposizioni normative (tra le quali, le più rilevanti sono la Legge n. 190/2012, il D.Lgs. 33/2013 e il D.Lgs. n. 39/2013) e delle deliberazioni dell'ANAC in materia, la Società si è dotata di un Piano Triennale di prevenzione della Corruzione (PTPC) integrato con apposita sezione dedicata all'attuazione degli obblighi di trasparenza.

Obiettivo è l'adozione di un approccio globale alle strategie che la società adotta per la prevenzione alla corruzione, trasparenza e integrità in sinergia con il MOG Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società.

Il PTPC è, dunque, un documento di programma che, con misure obbligatorie per legge e misure specifiche in funzione della tipicità del contesto societario, persegue l'obiettivo di:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di individuare casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione;
- garantire la massima trasparenza degli atti e della propria azione organizzativa.

Il PTPC approvato dal Consiglio di Amministrazione è pubblicato sul sito aziendale nella sezione "Società Trasparente".

Nella stessa sezione, trova spazio la pubblicità di atti, documenti, informazioni e dati propri della società per favorire forme diffuse di controllo sull'agire amministrativo, sull'utilizzo delle risorse pubbliche e sulle modalità di azione per raggiungere i propri obiettivi in attuazione di quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 e dalle sue successive modificazioni (cd. decreto trasparenza), che ha fortemente riordinato e innovato la normativa preesistente.

Si evidenzia che la richiesta della legge 124/2017 di pubblicare le informazioni circa liberalità, donazioni e sponsorizzazioni è evasa tramite il sito della Società alla sezione Società Trasparente ove sono state pubblicate tutte le liberalità, donazioni e sponsorizzazioni effettuate dalla società nel corso dell'esercizio.

Sul rispetto degli obblighi di trasparenza e di prevenzione della corruzione vigila il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

E' altresì prevista l'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione da parte dell'OIV i cui compiti per BrianzAcque sono svolti dall'ODV. Sul sito "Società Trasparente" sono pubblicate:

Scheda di sintesi, Documento di Attestazione e Griglia di Rilevazione al 31/3/2020 (Del. ANAC 213/2020).

Fondamentale, per l'implementazione del livello di trasparenza e di prevenzione alla corruzione il ruolo attivo di ogni persona che si relaziona con BrianzAcque, sia esso dipendente, consulente, fornitore o cliente. Per questo la Società in attuazione della normativa sul Whistleblowing ha previsto adeguate modalità di segnalazione di violazione di norme di legge, regolamenti o di illeciti tentati o commessi, garantendo al segnalante l'assoluta tutela della riservatezza e la protezione contro eventuali forme di ritorsione.

Carta dei servizi

La Carta dei Servizi, la cui ultima versione è stata approvata in data 22 dicembre 2020 con parere n. 2 della Conferenza d'Ambito del 22/12/2020 quale parte integrante della convenzione di affidamento così come riformulata sulla base della Deliberazione AEEGSI 656 del 2015 ed essa stessa oggetto di revisione in pari data, ha lo scopo di garantire a tutti gli Utenti della Società un servizio adeguato ai loro bisogni, che tuteli il loro interesse e che sia effettuato in modo efficiente ed imparziale.

La Carta dei Servizi è, infatti, il documento, adottato in conformità alla normativa in vigore, in cui sono specificati i livelli di qualità attesi per i servizi erogati e le loro modalità di fruizione, incluse le regole di relazione tra utenti e Gestore del SII.

Attività di controllo e vigilanza della società

In data 29 maggio 2019, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la risoluzione del contratto rep. n. 50/2017, avente ad oggetto lavori di estensione rete fognaria di via Milano, via Primavera e via delle Rose in Comune di Desio e di importo pari a € 376.993,17, sottoscritto in data 21 settembre 2017 con CASALUCCI srl, a seguito di evento mortale occorso a un dipendente di questa Società durante l'esecuzione dei lavori, e la conseguente perdita, da parte dell'appaltatore, del requisito di ordine generale di cui all'art. 80, comma 5 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016,

Il Responsabile del procedimento ha provveduto a comunicare ad ANAC le relative informazioni obbligatorie che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono trasmettere per la tenuta del Casellario Informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 213, comma 10, del d.lgs. n. 50/2016.

CASALUCCI S.r.l. ha promosso ricorso innanzi al TAR Lazio, Roma per l'annullamento della comunicazione dell'ANAC del 14.05.2020, avente ad oggetto "Procedimento per l'inserimento dell'annotazione nel Casellario Informatico, ai sensi dell'art. 213, comma 10, del d.lgs.50/2016", nonché della comunicazione di Brianzacque S.r.l. di cui al prot. 6219 del 21.05.2020, avente ad oggetto "procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di rifacimento e adeguamento delle condotte idriche di via Teruzzi, Brianza, Marconi e Lombardia nei comuni di Sovico e Albiate» con la quale si comunica l'esclusione dalla procedura di gara della Casalucci S.r.l., e del relativo verbale di esclusione ed atti connessi. Casalucci s.r.l., infatti, in ragione dell'intervenuta risoluzione contrattuale, tenuto conto della gravità della violazione commessa in materia di rispetto alla normativa in materia di sicurezza dei cantieri, nel mese di maggio del 2020 è stato escluso dalla procedura di gara per l'affidamento dei lavori di rifacimento ed adeguamento delle condotte idriche di via Teruzzi, Brianza, Marconi e Lombardia nei comuni di Sovico e Albiate.

Con ordinanza in data 25 giugno 2020, n. 4495, il TAR Lazio ha respinto l'istanza cautelare di CASALUCCI S.r.l. Si è al momento in attesa della fissazione dell'udienza di merito.

CASALUCCI S.r.l. ha poi promosso giudizio innanzi al Tribunale di Monza, volto a dichiarare la pregiudizialità della causa penale rispetto a quella civile e, conseguentemente, sospendere il procedimento in sede civile nelle more della definizione del processo avviato avanti all'Autorità

penale, nonché per accertare l'illegittimità della risoluzione contrattuale, degli atti presupposti e conseguenti ed, in particolare, della segnalazione all'ANAC.

Con provvedimento in data 27 ottobre 2020, il Giudice istruttore ha rigettato l'istanza di sospensione del provvedimento di risoluzione contrattuale adottato da Brianzacque S.r.l.

In data 2 luglio 2019, il Responsabile del procedimento ha sospeso l'esecuzione del servizio di cui al contratto rep. n. 27/2019, avente ad oggetto servizio di pulizia e spurgo, videoispezioni e pronto intervento di condotte e impianti rete di fognatura -Lotto A e di importo pari a € 1.440.011,81, sottoscritto in data 2 aprile 2019 con ECOL-SERVICE srl, a seguito del ricevimento della nota della Prefettura di Milano del 2 luglio 2019, avente ad oggetto un'interdittiva ai sensi degli artt. 84, comma 4, 91, comma 6 e 94 del D.Lgs. 159/2011 nei confronti della società ECOL-SERVICE s.r.l. (CF/P.IVA 11485400151).

In data 6 febbraio 2020, il Tribunale di Milano ha emesso un provvedimento con il quale si dichiara il fallimento di ECOL-SERVICE s.r.l.

In data 20 maggio 2020 il Consiglio di Amministrazione, ha quindi deliberato la risoluzione del contratto rep. n. 27/2019, in virtù della perdita, da parte dell'appaltatore, dei necessari requisiti di ordine generale, e ciò a termini dell'art. 80, comma 5, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016.

Il Responsabile del procedimento ha provveduto a comunicare ad ANAC le relative informazioni obbligatorie che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono trasmettere per la tenuta del Casellario Informativo dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 213, comma 10, del d.lgs. n. 50/2016.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

31.03.2021

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Enrico Boerci



Bilancio al 31/12/2020
Stato patrimoniale attivo
31/12/2020
31/12/2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

(di cui già richiamati)

B) Immobilizzazioni
I. Immateriali

1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo	1.146.714	1.383.063
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.814.715	1.682.098
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.695.256	6.245.901
5) Avviamento		743
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	11.469.304	8.526.083
7) Altre ...	11.349.878	13.442.267
	<u>31.475.867</u>	<u>31.280.155</u>

II. Materiali

1) Terreni e fabbricati	7.556.976	7.727.442
2) Impianti e macchinario	209.128.407	154.538.215
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.254.482	1.308.275
4) Altri beni	969.848	788.261
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	31.430.614	40.543.625
	<u>250.340.327</u>	<u>204.905.818</u>

III. Finanziarie

1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) altre imprese	24.045	24.045
	<u>24.045</u>	<u>24.045</u>
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
b) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
c) Verso controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		

d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
d bis) Verso altri			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio	171.966		167.589
		171.966	167.589
3) Altri titoli		9.867.623	4.918.693
4) Strumenti finanziari derivati attivi			
		10.063.634	5.110.327
Totale immobilizzazioni		291.879.828	241.296.300

C) Attivo circolante
I. Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		743.373	552.619
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti		591.350	105.200
		1.334.723	657.819

II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro l'esercizio	52.295.784		45.614.837
- oltre l'esercizio			
		52.295.784	45.614.837
2) Verso imprese controllate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
3) Verso imprese collegate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
4) Verso controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
5 bis) Per crediti tributari			
- entro l'esercizio	4.807.597		2.494.070
- oltre l'esercizio	349.641		341.004
		5.157.238	2.835.074

5 ter) Per imposte anticipate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio	9.151.461		8.818.440
		9.151.461	8.818.440
5 quater) Verso altri			
- entro l'esercizio	3.000.387		3.220.648
- oltre l'esercizio			
		3.000.387	3.220.648
		69.604.870	60.488.999
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Strumenti finanziari derivati attivi			
6) Altri titoli		6.000.000	
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
		6.000.000	
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
1) Depositi bancari e postali		2.897.537	39.935.593
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa		6.995	17.652
		2.904.532	39.953.245
Totale attivo circolante		79.844.125	101.100.063
D) Ratei e risconti		1.068.923	1.428.377
Totale attivo		372.792.876	343.824.740

Stato patrimoniale passivo
31/12/2020
31/12/2019
A) Patrimonio netto

I. Capitale	126.883.499	126.883.499
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	880	880
III. Riserve di rivalutazione	29.900.509	7.054.341
IV. Riserva legale	1.257.382	1.019.520
V. Riserve statutarie		
VI. <i>Altre riserve</i>		
Riserva straordinaria	23.330.466	18.811.097
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione	5.673.146	5.673.146
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve		
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione di imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
Conto personalizzabile		
Conto personalizzabile		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(3)	(1)
Altre ...		
	(3)	(1)
	29.003.609	24.484.242
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile d'esercizio	5.823.972	4.757.231
IX. Perdita d'esercizio	0	0
Acconti su dividendi	0	0
Perdita ripianata nell'esercizio		

X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Totale patrimonio netto	192.869.851	164.199.713
--------------------------------	--------------------	--------------------

B) Fondi per rischi e oneri

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	1.227.750	1.227.750
3) Strumenti finanziari derivati passivi		
4) Altri	19.040.996	19.603.343

Totale fondi per rischi e oneri	20.268.746	20.831.093
--	-------------------	-------------------

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.452.610	2.720.384
--	------------------	------------------

D) Debiti

1) <i>Obbligazioni</i>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
2) <i>Obbligazioni convertibili</i>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
3) <i>Verso soci per finanziamenti</i>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
4) <i>Verso banche</i>			
- entro l'esercizio	4.749.749		4.723.243
- oltre l'esercizio	36.050.783		40.800.532
		40.800.532	45.523.775
5) <i>Verso altri finanziatori</i>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
6) <i>Acconti</i>			
- entro l'esercizio	615.903		589.773
- oltre l'esercizio		615.903	589.773

7) <i>Verso fornitori</i>			
- entro l'esercizio	35.655.068		32.858.604
- oltre l'esercizio			
		35.655.068	32.858.604
8) <i>Rappresentati da titoli di credito</i>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
9) <i>Verso imprese controllate</i>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
10) <i>Verso imprese collegate</i>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
11) <i>Verso controllanti</i>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
11 bis <i>Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
12) <i>Tributari</i>			
- entro l'esercizio	4.950.987		3.020.239
- oltre l'esercizio			
		4.950.987	3.020.239
13) <i>Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>			
- entro l'esercizio	948.046		1.006.705
- oltre l'esercizio			
		948.046	1.006.705
14) <i>Altri debiti</i>			
- entro l'esercizio	19.265.423		19.048.311
- oltre l'esercizio	7.696.242		8.466.242
		26.961.665	27.514.553
Totale debiti	109.932.201		110.513.649
E) Ratei e risconti	47.269.468		45.559.901
Totale passivo	372.792.876		343.824.740

Conto economico	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	95.261.320	92.799.496
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		84.357
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.434.503	2.405.697
5) <i>Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</i>		
a) Vari	4.486.819	5.230.771
b) Contributi in conto capitale	2.950.199	2.844.164
	7.437.018	8.074.935
Totale valore della produzione	105.132.841	103.364.485
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.132.065	2.939.401
7) Per servizi	44.873.522	42.724.737
8) Per godimento di beni di terzi	6.123.581	7.088.366
9) <i>Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	13.536.320	13.701.752
b) Oneri sociali	4.406.434	4.580.293
c) Trattamento di fine rapporto	860.259	865.966
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	347.762	242.882
	19.150.775	19.390.893
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.806.505	3.681.035
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.072.752	11.974.495
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.765.717	2.903.976
	20.644.974	18.559.506
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(190.754)	
12) Accantonamento per rischi	38.000	1.280.143
13) Altri accantonamenti	508.146	630.097
14) Oneri diversi di gestione	2.035.865	1.871.654
Totale costi della produzione	96.316.174	94.484.797
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	8.816.667	8.879.688

C) Proventi e oneri finanziari
15) Proventi da partecipazioni

da imprese controllate
da imprese collegate
da imprese controllanti
da imprese sottoposte al controllo delle
controllanti
Altri

16) Altri proventi finanziari

a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
da imprese controllate
da imprese collegate
da controllanti
da imprese sottoposte al controllo delle
controllanti
altri ...

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non
costituiscono partecipazioni

c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non
costituiscono partecipazioni

d) Proventi diversi dai precedenti

da imprese controllate
da imprese collegate
da controllanti
da imprese sottoposte al controllo delle
controllanti
Altri

17) Interessi e altri oneri finanziari

verso imprese controllate
verso imprese collegate
verso imprese controllanti
verso imprese sottoposte al controllo delle
controllanti
Altri

17 bis) Utili e perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari	(495.442)	898.605
---	------------------	----------------

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie
18) Rivalutazioni

a) di partecipazioni
b) di immobilizzazioni finanziarie (che non
costituiscono partecipazioni)

- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)
- d) di strumenti finanziari derivati
- e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

19) Svalutazioni

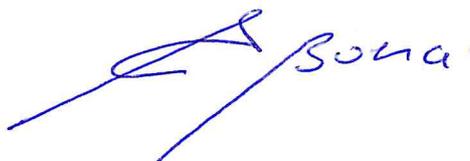
- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)
- d) di strumenti finanziari derivati
- e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	8.321.225	9.778.293
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	2.818.048	3.900.676
b) Imposte di esercizi precedenti	12.226	287.555
c) Imposte differite e anticipate		
imposte differite		832.831
imposte anticipate	(333.021)	832.831
		(333.021)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		832.831
		2.497.253
		5.021.062
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	5.823.972	4.757.231

31.03.2021

 Presidente del Consiglio di Amministrazione
 Enrico Boerci

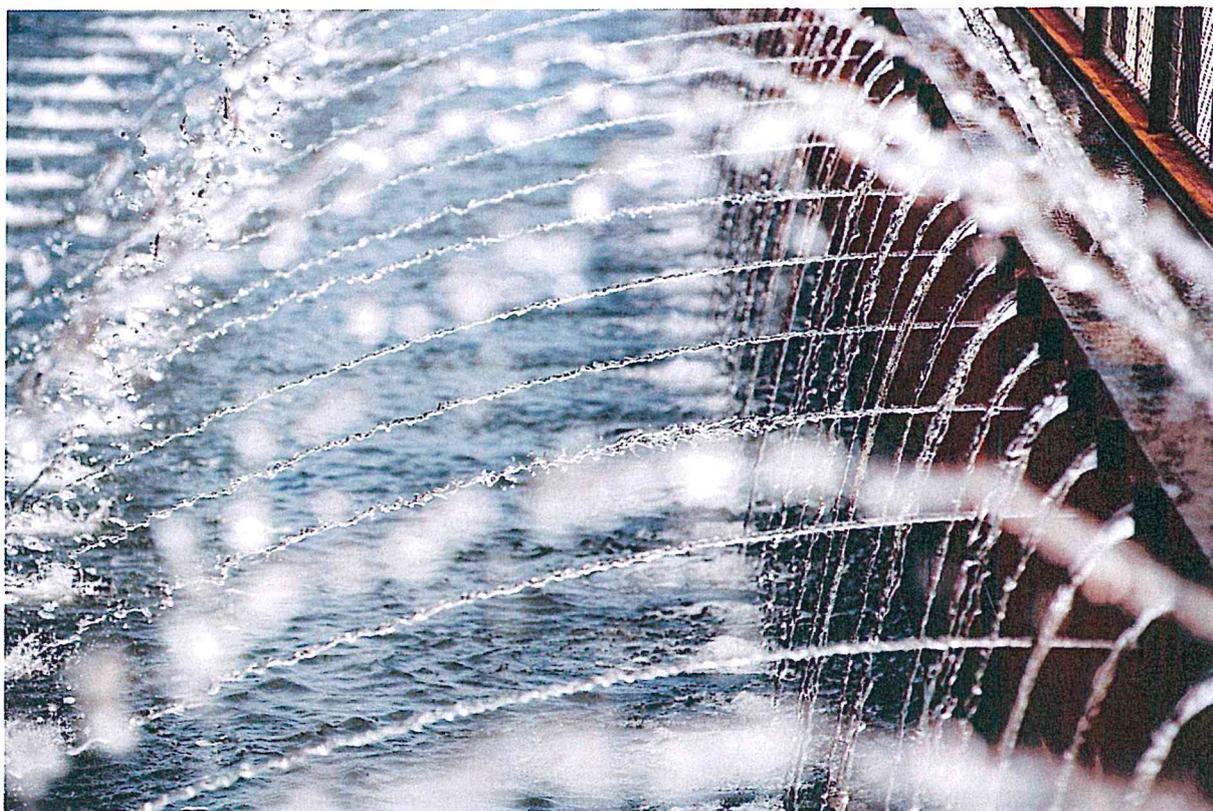


Nota integrativa al bilancio al 31/12/2020

Premessa

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 5.823.972.



Attività svolte

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore idrico dove opera in qualità di gestore unico dell'ambito territoriale della Provincia di Monza e della Brianza.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.C., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nei casi espressamente previsti dalla legge è stato richiesto il consenso del Collegio Sindacale.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Introduzione, variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non risultano residue parti da versare.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o produzione interna comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzate sistematicamente in quote costanti in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento, con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Gli ammortamenti sono stati calcolati utilizzando le seguenti aliquote annue:

Impianto e costituzione:	20%
Diritti, brevetti industriali:	20%
Spese sviluppo	20%
Avviamento:	10%
Migliorie su beni di terzi:	aliquota determinata su durata affidamento
Rilievi fognari:	aliquota determinata su durata affidamento
Altre:	20%

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o produzione interna e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Nel 2020 la società ha usufruito della rivalutazione di cui all'art. 110 del DL 104/2020, in deroga al criterio del costo maggiorato degli oneri di diretta imputazione, come ampiamente descritto nella relazione sulla gestione. Gli ammortamenti sono stati conteggiati in ragione della vita utile del cespite, che si è ritenuto di non modificare rispetto all'esercizio precedente. Ai fini della rivalutazione è stata utilizzata la tecnica contabile di incremento proporzionale del costo storico e del Fondo ammortamento; il nuovo valore di iscrizione in bilancio non eccede il valore recuperabile dell'immobilizzazione. Il valore rivalutato trova contropartita contabile in un'apposita riserva di patrimonio netto.

Si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà consentita dalla normativa in commento di attribuire riconoscimento fiscale ai maggiori valori iscritti a seguito della rivalutazione mediante l'assolvimento dell'imposta sostitutiva (ai fini IRES e IRAP) pari al 3% calcolata sulla differenza tra il valore attribuito al bene ed il costo non ammortizzato dello stesso. Dal punto di vista contabile, tale imposta è stata imputata a diretta riduzione della riserva di rivalutazione iscritta nel patrimonio netto che rappresenta una riserva in sospensione di imposta del patrimonio netto le cui caratteristiche sono illustrate nello specifico paragrafo della presente Nota integrativa.

L'effetto fiscale del maggior valore attribuito alle citate immobilizzazioni in dipendenza della rivalutazione in termini di maggiori quote di ammortamento, di più elevato plafond delle spese di manutenzione ecc. inizierà a decorrere ai fini IRES e IRAP dall'esercizio successivo a quello con riferimento al quale la rivalutazione è stata eseguita (i.e. dall'esercizio 2021); mentre ai fini della determinazione di eventuali

plusvalenze/minusvalenza in occasione di cessione a titolo oneroso, di assegnazione ai soci o di destinazione a finalità estranee all'esercizio di impresa l'effetto fiscale decorrerà dall'inizio del quarto esercizio successivo a quello nel cui bilancio la rivalutazione è stata eseguita (i.e. 1° gennaio 2024). Nel prospetto che segue viene riportata la descrizione delle immobilizzazioni materiali in relazione alle quali è stata eseguita la rivalutazione e il relativo ammontare:

Categoria cespiti	Costo storico 31/12/20	F.do Amm.to 31.12.2020	Rivalutazione costo Storico	Rivalutazione	
				fondo ammortamento	Rivalutazione Netta
COLLETTORI.CONDOTTE	73.856.926	50.501.687	59.273.792	42.420.818	16.852.975
COLLETTORI.OPERE MURARIE	781.812	259.870	199.038	66.159	132.879
FOGNATURA.CONDOTTE	4.350.958	637.526	592.924	100.022	492.902
IMPIANTO MONZA OE.BIOTHELYS	7.771.421	5.051.424	956.269	621.575	334.694
IMPIANTO MONZA OE.DISIDRATAZIONE	2.515.403	2.515.403	760.090	-	760.090
IMPIANTO MONZA OE.ESSICCAMENTO	2.127.768	2.127.768	605.421	-	605.421
IMPIANTO MONZA OE.FILTRAZIONE FINALE	2.796.912	2.796.912	582.141	-	582.141
IMPIANTO MONZA OE.MANUFATTI DI INGRESSO	7.247.743	5.435.997	1.546.505	1.159.946	386.559
IMPIANTO MONZA OE.OPERE ELETTRMECCANICHE	7.565.769	2.648.019	617.216	216.026	401.190
IMPIANTO MONZA OE.OSSIDAZIONE BIOL	1.765.867	1.765.867	430.560	-	430.560
IMPIANTO MONZA OE.SEDIMENTAZ. FINALE	462.607	462.607	74.013	-	74.013
IMPIANTO MONZA OE.SEZ.SOLLEVAMENTO	742.948	742.948	181.148	-	181.148
IMPIANTO MONZA OM.BIOTHELYS	2.101.457	477.957	301.199	68.505	232.694
IMPIANTO MONZA OM.DISIDRATAZIONE	596.967	302.900	240.094	121.823	118.271
IMPIANTO MONZA OM.ESSICCAMENTO	898.635	440.919	341.024	167.325	173.699
IMPIANTO MONZA OM.FILTRAZIONE FINALE	2.380.960	1.204.504	941.485	476.288	465.197
IMPIANTO MONZA OM.IMP.DISINFEZIONE	1.022.733	733.811	747.841	536.576	211.265
IMPIANTO MONZA OM.MANUFATTI DI INGRESSO	2.128.924	707.827	494.932	164.555	330.376
IMPIANTO MONZA OM.OPERE MURARIE	1.915.298	234.624	119.808	14.677	105.132
IMPIANTO MONZA OM.OSSIDAZIONE BIOL	2.524.150	2.132.602	2.388.604	2.018.082	370.522
IMPIANTO MONZA OM.SCOLMATORI	320.371	234.896	303.167	222.283	80.885
IMPIANTO MONZA OM.SEDIMENTAZ. FINALE	1.568.180	1.324.983	1.483.969	1.253.831	230.138
Totale complessivo	127.443.812	82.741.052	73.181.242	49.628.491	23.552.751

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile, la durata economico-tecnica e la destinazione e sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Mobili ed arredi: 12%
- Macchine elettroniche e d'ufficio: 20%
- Attrezzatura varia: 10%
- Capitalizzazione allacciamenti: 5%
- Capitalizzazione contatori: 10%
- Fabbricati industriali 3,5%
- Condotte acqua rete principale 5%
- Condotte acqua rete secondaria 5%
- Impianti sollevamento acqua 12%
- Opere idrauliche fisse 2,5%
- Impianti di filtrazione/depurazione/clorazione 8%
- Allacciamenti rete fognaria 5%
- Condotte rete fognaria 2,5%

• Autovetture:	25%
• Autoveicoli da trasporto:	20%
• Costruzioni leggere:	10%
• Elaboratori:	20%
• Collettori e manufatti scolmatori	2,5%
• Opere murarie	3,5%
• Opere elettromeccaniche	10%
• Forni e silos stoccaggio fanghi	10%
• Vasche:	5%
• Linee aeree biogas:	5%
• Gasometri:	5%
• Impianti di filtrazione:	8%
• Serbatoi acqua:	4%
• Serbatoio gasolio e polielettrolita	12,5%
• Nuove opere Monza:	al minore tra vita utile e durata concessione
• Ricambi e materiali di scorta:	sulla vita del cespite cui si riferiscono

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni in imprese controllate e altre imprese e da crediti per depositi cauzionali. Le partecipazioni sono iscritte al costo storico di acquisto o di sottoscrizione ai sensi dell'articolo 2426 comma 1) numero 1) del Codice Civile; tale costo viene ridotto solo in presenza di perdite durevoli di valore.

L'eventuale differenza tra il costo ed il valore della corrispondente frazione del Patrimonio Netto, ove positiva, viene motivata in Nota Integrativa.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società

I titoli di credito con scadenza oltre 12 mesi, vista l'intenzione di massima di portare i medesimi a scadenza, sono stati classificati tra le altre immobilizzazioni finanziarie al loro Costo storico.

Crediti

I crediti commerciali sono iscritti al loro presunto valore di realizzo, in base al valore nominale, opportunamente rettificato dal fondo svalutazione crediti.

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi), i quali sono iscritti al valore nominale al netto dei resi e abbuoni definiti con la controparte.

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Debiti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Nella rilevazione dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è posticipata o anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comune a due o più esercizi, e ripartibili in ragione del tempo.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le materie prime, semilavorati e di consumo sono iscritti al minore tra il valore corrente alla chiusura dell'esercizio ed il costo di acquisto.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I principali rischi, per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, non hanno generato alcuno stanziamento al fondo rischi ed oneri.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate e destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs n.252 del 5 dicembre 2005.

Imposte sul reddito

Nel rispetto dei principi generali di redazione del Bilancio di esercizio, le imposte sul reddito sono iscritte secondo il criterio della competenza, nello stesso esercizio in cui sono contabilizzati i costi ed i ricavi cui tali oneri si riferiscono, indipendentemente dal momento della loro esigibilità.

Ciò comporta, qualora si rilevino differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale, l'iscrizione negli appositi conti di passività per imposte differite ed attività per imposte anticipate.

Sono stanziare imposte differite sulle differenze temporanee attive e passive tra il valore contabile delle attività e passività ed il corrispondente valore fiscale. Le imposte differite sulle differenze temporanee attive sono iscritte quando il loro realizzo è ritenuto ragionevolmente certo, in ragione della prevedibile consuntivazione di utili fiscali negli esercizi futuri.

Tali imposte sono calcolate utilizzando l'aliquota in vigore per i periodi in cui le differenze temporanee si riverseranno e sono compensate se consentito giuridicamente. Nel caso in cui risulti difficoltoso determinare l'aliquota per gli esercizi futuri si applicherà l'aliquota in vigore nell'ultimo periodo considerato.

In presenza di perdita fiscale, si procede alla rilevazione delle correlate imposte anticipate, atteso che è ragionevole ipotizzare che la società possa conseguire futuri redditi imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite maturate.

Valori della produzione

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza. I ricavi sono iscritti al netto di eventuali sconti abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e le prestazioni dei servizi. Le plusvalenze iscritte nel conto economico trovano allocazione tra gli "altri ricavi e proventi".

I ricavi di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale.

Costi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Uso di stime

La redazione del Bilancio richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di Bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento.

Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione a esse apportate sono riflesse a Conto Economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale esercizio, o anche negli esercizi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
31.475.867	31.280.155	195.712

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Incrementi da LIC	Ammortamenti	Svalutazioni	Decrementi	31/12/2020
Impianto e Ampliamento	-	-					-
Costi Sviluppo	1.383.063		136.772	373.120			1.146.715
Diritti Brevetti Industriali	1.682.098		896.951	764.335			1.814.715
Concessioni	6.245.901			550.645			5.695.256
Avviamento	743			743			0
Altre	13.442.267	13.691	11.941	2.117.662		-360	11.349.877
Totale Finite	22.754.072	13.691	1.045.664	3.806.505	-	- 360	20.006.563
Immobilizzazioni in corso	8.526.083	3.988.885	1.045.664	-			11.469.304
Totale in corso	8.526.083	3.988.885	1.045.664	-			11.469.304
Totale Immateriali	31.280.155	4.002.576	-	3.806.505	-	- 360	31.475.867

La variazione delle immobilizzazioni immateriali, relative alle voci "Concessioni, licenze, marchi" e "Avviamento" sono dovute alle sole quote di ammortamento di competenza 2020.

L'incremento dei costi di diritti brevetti industriali è principalmente riferito all'acquisto e aggiornamento dei software aziendali mentre quello dei costi di Sviluppo è principalmente riferito a video ispezioni condotte interrate fognatura per codifica difetti e studi idrogeologici per pozzi di falda.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Immobilizzazioni Immateriali	Costo Storico	Fondo	Valore Netto
Impianto e Ampliamento	1.434.235	1.434.235	0
Sviluppo	2.202.545	1.055.830	1.146.715
Diritti Brevetti Industriali	7.627.655	5.812.941	1.814.715
Concessioni	16.500.831	10.805.575	5.695.256
Avviamento	9.099.700	9.099.700	0
Altre	24.367.102	13.017.225	11.349.877
Totale Immateriali Finite	61.232.069	41.225.506	20.006.563

Immobilizzazioni in corso e acconti

Saldo al 31/12/2019	8.526.083
Incrementi dell'esercizio	3.988.885
Decrementi per lavori non realizzabili	
Giroconto a Lavori finiti	- 1.045.664
Saldo al 31/12/2020	11.469.304

Il valore delle "Immobilizzazioni in corso e acconti" del 2019 si incrementa di Euro 3.988.885 per interventi realizzati su beni di terzi iniziati e non ancora conclusi alla data di chiusura del presente esercizio. I decrementi del periodo sono invece riferiti al valore dei lavori conclusi e riclassificati tra le immobilizzazioni in uso (Euro 1.045.664).

Altre immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	13.442.267
Incrementi	25.632
Decrementi	- 360
Ammortamenti	- 2.117.662
Saldo al 31/12/2020	11.349.877

Le altre immobilizzazioni sono riferite al valore dei lavori eseguiti su beni di terzi (migliorie su reti fognarie e pozzi, progetti, etc).

I costi iscritti tra le immobilizzazioni immateriali sono ragionevolmente correlati ad un'utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro presunta residua possibilità di utilizzazione futura.

La durata del processo di ammortamento delle varie voci delle immobilizzazioni immateriali è riportata nei criteri di valutazione del presente bilancio.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
250.340.327	204.905.818	45.434.509

Totale movimentazione delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Incrementi da LIC	Ammortamenti	Svalutazioni	Rivalutazioni	Decrementi	31/12/2020
terreni e fabbricati	7.727.442	23.400	154.061	347.927				7.556.976
Impianti e macchinario	154.538.215	1.025.737	42.158.028	12.160.529	14.363	23.552.751	- 158	209.128.407
attrezzature industriali e commerci	1.308.275	75.234	112.297	240.978			- 346	1.254.482
altri beni	788.261	12.124	492.781	323.317			-	969.848
Totale Finite	164.362.193	1.136.495	42.917.167	13.072.752	14.363	23.552.751	- 504	218.909.713
Immobilizzazioni in corso	37.975.212	33.385.295	42.917.167	-				28.443.340
Acconti	2.568.411	418.863		-				2.987.274
Totale in corso	40.543.623	33.804.158	42.917.167	-	0		-	31.430.614
Totale Immobilizzazioni Materiali	204.905.816	34.940.653	-	13.072.752	14.363	23.552.751	- 504	250.340.327

Gli incrementi dell'esercizio fanno riferimento a:

incremento della voce "Terreni e Fabbricati" di Euro 177.461 dovuto a manutenzione straordinaria asfalto depuratore Monza, realizzazione guardiola Sede Monza Fermi, Lavori elettrici per punti ricarica veicoli box Via Mazzini Vimercate e moduli prefabbricato CP80 per Ossidazione ed Essiccamento.

L'incremento della voce "Impianti e macchinari" è invece relativa a nuovi investimenti di impianti e macchinari dettagliati nel prospetto sotto riportato per Euro 43.183.765 e alla rivalutazione ai sensi del DL 104/2020 di alcuni cespiti per Euro 23.552.751.

L'incremento delle Attrezzature Industriali e Commerciali di Euro 187.531 principalmente è relativo ad attrezzature di laboratorio, acquisto Termoscanner per emergenza Covid-19 da installare nelle varie sedi e attrezzature varie.

L'incremento delle Altre immobilizzazioni di Euro 504.904 è imputabile agli investimenti sostenuti dalla società principalmente per l'acquisto di macchine elettroniche e mobili e arredi.

Le immobilizzazioni in corso e acconti si incrementano complessivamente di Euro 33.385.295 per interventi iniziati e non ancora conclusi alla data di chiusura del presente esercizio comprensivi di Euro 2.987.274 per anticipazioni di investimenti; allo stesso tempo diminuisce di Euro 42.917.167 per lavori conclusi e riclassificati tra le immobilizzazioni in uso.

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	13.127.321	
Fondo Ammortamento	- 5.394.852	
Svalutazioni anni precedenti	- 5.027	
Saldo al 31/12/2019	7.727.442	di cui terreni 3.267.422
Acquisizione dell'esercizio	23.400	
Capitalizzazione LiC	154.061	
Dismissioni dell'esercizio		
Svalutazioni e altri decrementi		
Utilizzo fondo ammortamento		
Ammortamenti dell'esercizio	- 347.927	
Saldo al 31/12/2020	7.556.976	di cui terreni 3.267.422

Impianti e macchinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Descrizione	Importo
Costo storico	291.439.758
Fondo Ammortamento	- 135.437.130
Svalutazioni anni precedenti	- 1.464.413
Saldo al 31/12/2019	154.538.215
Acquisizione dell'esercizio	1.025.737
Capitalizzazione LiC	42.158.028
Dismissioni dell'esercizio	- 171
Svalutazioni e altri decrementi	14.363
Rivalutazioni L2020 Costo Storico	73.181.242
Rivalutazioni L 2020 Fondo Amm.to	- 49.628.491
Utilizzo fondo ammortamento	13
Ammortamenti dell'esercizio	- 12.160.529
Saldo al 31/12/2020	209.128.407

Le acquisizioni dell'esercizio sono così ripartite:

- Vasche volano	6.016.051
- Capitalizzazione allacciamenti acquedotto	1.958.754
- Capitalizzazione allacciamenti fognatura	705.417
- Capitalizzazione nuovi contatori acquedotto	2.119.648
- Rete acquedotto	4.854.064
- Impianti di sollevamento Acquedotto	35.036
- Pozzi acquedotto	2.770.789
- Serbatoi Acquedotto	241.485
- Telecontrollo Acquedotto	538.285
- Adeguamento impianti elettrici Acquedotto	113.246
- Impianti potabilizzazioni	1.591.733
- Rete fognatura	17.309.054
- impianti di sollevamento fognatura	128.089
- Adeguamento impianti elettrici fognature	136.533
- Impianti depurazione acque reflue	4.464.649
- Casette dell'acqua	200.932

Attrezzature industriali e commerciali
 (Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Descrizione	Importo
Costo storico	3.842.386
Fondo Ammortamento	- 2.534.111
Svalutazioni anni precedenti	
Saldo al 31/12/2019	1.308.275
Acquisizione dell'esercizio	75.234
Capitalizzazione LiC	112.297
Dismissioni dell'esercizio	- 1.420
Svalutazioni e altri decrementi	
Utilizzo fondo ammortamento	1.075
Ammortamenti dell'esercizio	- 240.978
Saldo al 31/12/2020	1.254.482

Altri beni
 (Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Descrizione	Importo
Costo storico	4.166.326
Fondo Ammortamento	- 3.378.065
Svalutazioni anni precedenti	
Saldo al 31/12/2019	788.261
Acquisizione dell'esercizio	12.124
Capitalizzazione LiC	492.781
Dismissioni dell'esercizio	- 4.487
Svalutazioni e altri decrementi	
Utilizzo fondo ammortamento	4.487
Ammortamenti dell'esercizio	- 323.317
Saldo al 31/12/2020	969.848

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2019	40.543.623
Incrementi dell'esercizio LiC	33.385.295
Incrementi dell'esercizio Acconti	418.863
Giroconto per lavori finiti	-42.917.167
Saldo al 31/12/2020	31.430.614

Di seguito si riporta il dettaglio delle immobilizzazioni in corso:

Tipologia intervento	Importo
Interventi su allacci acquedotto	29.002
Interventi su altri beni	817.353
Interventi su attrezz. e macch.	64.495
Interventi su cassette dell'acqua	42.284
Interventi su collettori intercomunali	804.590
Interventi su impianto depurazione Monza	741.898
Interventi su impianto depurazione Vimercate	1.188.113
Interventi su impianti di potabilizzazione	175.169
Interventi su impianti di sollevamento acquedotto	965.832
Interventi su impianti sollevamento Fognatura	169.507
Interventi su acquedotto e fognatura	1.465.953
Interventi su pozzi	1.694.247
Interventi su reti acquedotto	1.241.769
Interventi su reti fognatura	4.957.058
Interventi su impianti telecontrollo	2.763.814
Interventi su vasche volano	11.322.256
Anticipi fornitori per investimenti	2.987.274
Totale lavori in corso	31.430.614

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
10.063.634	5.110.327	4.953.307

Descrizione costi	Valore 31/12/2019	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore 31/12/2020
Partecipazioni	24.045	-	-	24.045
Crediti	167.589	21.855	17.478	171.966
Titoli	4.918.693	6.902.060	1.953.130	9.867.623
	5.110.327	6.923.915	1.970.608	10.063.634

Partecipazioni

La partecipazione è relativa alla quota posseduta in Water Alliance Acque di Lombardia – sede legale via Del Mulino, 2, Assago - costituita nella forma del Contratto di Rete di Imprese dotato di soggettività giuridica. I dati relativi al 31/12/2020 sono i seguenti: Capitale sociale Euro 689.742; patrimonio netto Euro 77.563; perdita ultimo esercizio Euro -208.520, valore partecipazione Euro 24.045; quota capitale posseduta 14,09%.

Crediti

Descrizione	31/12/2019	Incremento	Decremento	31/12/2020
Altri	167.589	21.855	17.478	171.966
	167.589	21.855	17.478	171.966

I crediti si riferiscono a depositi cauzionali ed anticipazioni sui consumi. L'importo è rimasto sostanzialmente invariato rispetto al dato del 31/12/2019.

Titoli

I titoli di credito sono costituiti da una Gestione Patrimoniale di Banca Generali per Euro 9.655.539 oltre ad un ulteriore quota di Gestione Generali di Euro 212.084. L'incremento è dovuto all'investimento di E. 3.000.000 il 29 maggio 2020 e di E. 2.000.000 in data 05 giugno 2020.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.334.723	657.819	676.904

Le rimanenze sono costituite da pezzi di ricambio e materiali di consumo oltre agli acconti e si rileva una variazione netta di Euro 676.904 rispetto al precedente esercizio. Segnaliamo che il fondo obsolescenza rimanenze di magazzino alla data di chiusura del presente esercizio ammonta ad Euro 558.315.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
69.604.870	60.488.999	9.115.871

La variazione del saldo al 31.12.2020, rispetto a quello al 31.12.2019, è così composta:

Descrizione	2019	2020	Variazione
Verso clienti	45.614.837	52.295.784	6.680.947
Per crediti tributari	2.835.074	5.157.238	2.322.164
Per imposte anticipate	8.818.440	9.151.461	333.021
Verso altri	3.220.648	3.000.387	(220.261)
	60.488.999	69.604.870	9.115.871

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	52.295.784			52.295.784
Per crediti tributari	4.807.597	349.641		5.157.238
Per imposte anticipate		9.151.461		9.151.461
Verso altri	3.000.387			3.000.387
	60.103.768	9.501.102		69.604.870

Nella voce **crediti verso clienti** sono stati iscritti i valori derivanti dalla bollettazione, oltre ai crediti per istruttorie pratiche, preventivi allacciamenti, fatturazione utenze produttive e fatturazione corrispettivo fognatura e depurazione altri Enti erogatori dei servizi di cui sopra
Il valore dei crediti verso clienti al 31/12/2020 è pari ad Euro 73.799.050, al lordo del fondo svalutazione crediti per Euro 21.503.266.

Di seguito si riporta il dettaglio dei crediti v/clienti suddivisi per tipologia di servizio e tra fatture già emesse e quelle ancora da emettere al 31/12/2020:

Tipologia credito	Totale	Fatture emesse	Fatture da emettere
Crediti verso Clienti Bollettazione Civili	61.168.348	53.802.327	7.366.021
Crediti verso Clienti Bollettazione Produttivi	8.451.173	4.639.771	3.811.402
Crediti verso clienti Produttivi	1.649.863	1.649.863	-
Crediti verso altri Enti gestori SII	921.484	218.655	702.829
Crediti verso Comuni	1.861	1.861	-
altri crediti	1.606.321	124.183	1.482.138
	73.799.050	60.436.660	13.362.390
fondo svalutazione crediti	21.503.266	-	-
Totale crediti v/Clienti al 31/12/2020	52.295.784		

I crediti sono iscritti al loro presunto valore di realizzo, in base al valore nominale, opportunamente rettificato dal fondo svalutazione crediti.

Nel corso dell'esercizio si è incrementato, in via prudenziale, il fondo svalutazione crediti di Euro 3.765.717. L'incremento della quota accantonata per svalutazione crediti è frutto di una attenta valutazione di vetustà dei crediti ancora aperti al 31.12.2020, rispetto all'importo accantonato negli anni precedenti, integrando di fatto il fondo al reale rischio di insolvenza.

Di seguito si riportano le relative movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile
Saldo al 31/12/2019	18.099.648
Utilizzo nell'esercizio	-362.099
Accantonamento esercizio	3.765.717
Saldo al 31/12/2020	21.503.266

I **Crediti tributari** entro 12 mesi si riferiscono a:

Descrizione	2019	2020	Variazione
Erario per ritenute subite	4.367	7.885	3.518
Acconti d'imposta IRES	1.164.514	3.251.702	2.087.188
Acconti d'imposta IRAP	734.027	1.216.411	482.384
Verso altri	873	245.219	244.346
Credito IVA	590.289	86.380	(503.909)
	2.494.070	4.807.597	2.313.527

I **crediti tributari** per IRES ed IRAP sono aumentati rispetto al precedente esercizio.

Il credito IVA è diminuito in quanto nel mese di Febbraio 2020 abbiamo ricevuto un rimborso parziale di Euro 503.909. Con l'applicazione del regime di Split Payment non maturano più crediti IVA. L'importo residuo è relativo al credito IVA 2015 per un problema con l'Agenzia delle Entrate che ha tenuto in sospeso una parte di rimborso. L'importo dei crediti tributari con scadenza oltre i 12 mesi si riferisce principalmente a rimborsi IRES/IRAP.

I crediti Verso altri sono aumentati per riconoscimento Credito d'imposta Art Bonus e Sanificazione per complessivi E. 244.346.

Le **imposte anticipate** di Euro 9.151.461 sono relative a differenze temporanee deducibili e sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno. La descrizione viene meglio illustrata al relativo paragrafo indicato nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I **crediti verso altri** ammontano a Euro 3.000.387; sono riferiti a contributi c/impianto da ricevere, acconti a fornitori ed anticipi.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
6.000.000	0	6.000.000

Sono riportati in questa voce gli **altri titoli non immobilizzati** che ammontano a Euro 6.000.000 relativi all'acquisto in data 26/05/2020 di BTP con scadenza maggio 2025 che verranno venduti nei primi mesi del 2021. Sono valorizzati al valore di acquisto.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.904.532	39.953.245	(37.048.713)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Depositi bancari e postali	2.897.537	39.935.593
Denaro e altri valori in cassa	6.995	17.652
	2.904.532	39.953.245

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Per quanto riguarda la variazione delle Disponibilità liquide, si rimanda a quanto esposto nel commento del Rendiconto finanziario.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.068.923	1.428.377	(359.454)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Sussistono, al 31/12/2020, risconti aventi durata superiore a cinque anni per Euro 258.287.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.C.).

Descrizione	Importo
Ratei attivi per interessi titoli	2.500
Risconti attivi licenze	162.705
Risconti attivi assicurazioni	253.654
Risconti attivi presa in carico mutui SII – SIB	409.794
Risconti ex IDRA Interessi passivi	117.393
Risconti attivi vari	122.877
	1.068.923

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.C.)

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni	
	192.869.851	164.199.713	28.670.138	
Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
Capitale	126.883.499	-	-	126.883.499
Riserva da soprapprezzo delle azioni	880	-	-	880
Riserve di rivalutazione	7.054.341	22.846.168	-	29.900.509
Riserva legale	1.019.520	237.862	-	1.257.382
Riserva straordinaria o facoltativa	18.811.097	4.519.369	-	23.330.466
Versamenti in conto aumento di Capitale	-	-	-	-
Riserva avanzo di fusione	5.673.146	-	-	5.673.146
Riserva per utili su cambi	-	-	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	(2)	-	(3)
Utili (Perdite) portati a nuovo	-	-	-	-
Utili (perdite) dell'esercizio	4.757.231	5.823.972	4.757.231	5.823.972
Totale	164.199.713	33.427.369	4.757.231	192.869.851

L'aumento della Riserva Legale è composto della destinazione dell'utile d'esercizio 2019 di Euro 237.862

L'aumento della Riserva Straordinaria è rappresentato dalla destinazione dell'utile d'esercizio 2019 di Euro 4.519.369.

L'aumento delle riserve di rivalutazione è relativo alla rivalutazione ai sensi dall'art. 110 del D.L. 104/2020 (Decreto Agosto), convertito dalla Legge 126/2020 di alcuni cespiti della categoria Impianti e Macchinari per un ammontare pari ai maggiori valori iscritti nell'attivo per Euro 23.552.751 al netto dell'imposta sostitutiva dovuta pari ad Euro 706.583. Con riferimento ai maggiori valori iscritti nell'attivo si rinvia al paragrafo relativo alle immobilizzazioni materiali e alla relazione sulla gestione.

Le variazioni delle singole componenti del Patrimonio netto degli ultimi tre esercizi vengono di seguito proposte:

	Valore al 31/12/2018	Destinazione risultato dell'esercizio		Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Valore al 31/12/2019	Destinazione risultato dell'esercizio		Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Valore al 31/12/2020
		Altre destinazioni	Distribuzioni e dividendi				Altre destinazioni	Distribuzioni e dividendi			
I - Capitale sociale	126.883.499	0	0	0	0	126.883.499	0	0	0	0	126.883.499
II - Riserva da sovrapprezzo azioni	880	0	0	0	0	880	0	0	0	0	880
III - Riserva di rivalutazione	7.054.341	0	0	0	0	7.054.341	0	0	22.846.168	0	29.900.509
IV - Riserva legale	746.058	273.462	0	0	0	1.019.520	237.862	0	0	0	1.257.382
VII - Altre riserve:	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva straordinaria o facoltativa	13.615.320	5.195.777	0	0	0	18.811.097	4.519.369	0	0	0	23.330.466
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva avanzo di fusione	5.673.146	0	0	0	0	5.673.146	0	0	0	0	5.673.146
Riserva negativa utile in corso di formazione al 30/06/2014	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva per utili su cambi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	0	0	0	1	(1)	0	0	0	(2)	(3)
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IX - Utili (perdite) dell'esercizio	5.469.239	(5.469.239)	0	4.757.231	0	4.757.231	(4.757.231)	0	5.823.972	0	5.823.972
Totale Patrimonio Netto	159.442.481	0	0	4.757.231	1	164.199.713	0	0	28.670.140	(2)	192.869.851

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.C.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	126.883.499	B			
Riserva da sovrapprezzo	880	A, B	880		
Riserve di rivalutazione	29.900.509	A, B	29.900.509		
Riserva legale	1.257.382	B	1.257.382		
Altre riserve	23.330.466	A, B, C	21.860.397		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

(**) Si evidenzia che lo statuto societario non consente comunque la distribuzione di dividendi.

Si evidenzia che la parte delle Altre riserve non disponibile di euro 1.470.069 è dovuta al vincolo posto da ARERA in tema di componente tariffaria FONI.

La predetta riserva ha valenza sia civilistica che fiscale e può essere utilizzata per aumentare il capitale sociale, per la copertura di perdite e per la distribuzione ai soci.

Nel caso di utilizzo per copertura di perdite la Società potrà distribuire utili solo se la riserva sia successivamente ricostituita oppure se la medesima sia ridotta in misura corrispondente.

L'importo di euro 22.846.168 relativo al saldo attivo di rivalutazione è in regime di sospensione di imposta.

ne consegue che in caso di distribuzione concorrerà a formare il reddito imponibile della Società a prescindere dal periodo di formazione.

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni	
	20.268.746	20.831.093	(562.347)	
Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
Per imposte, anche differite	1.227.750	0	0	1.227.750
Altri	19.603.343	546.146	1.108.493	19.040.996
	20.831.093	546.146	1.108.493	20.268.746

Le imposte differite ammontano ad Euro 1.227.750 e sono riferite a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

Il decremento degli altri fondi per Euro 1.108.493 è così suddiviso:

- al rilascio e utilizzo di accantonamenti per cause in corso per Euro 38.255 per chiusura contenziosi;
- all'utilizzo fondo bonus idrico per Euro 190.689 e rilascio fondo per chiusura stima 2017 e chiusura parziale stima 2018/19 per Euro 879.549.

Gli incrementi degli altri fondi per Euro 546.146 sono relativi:

- all'accantonamento per Rischi generici per Euro 73.049
- all'accantonamento per una nuova causa per Euro 38.000;
- all'accantonamento per bonus idrico 2020 per Euro 435.097;

Riportiamo di seguito la composizione degli altri fondi rischi al 31.12.2020 di Euro 19.040.996:

- il fondo per imposte di Euro 10.396.504 è riferito ad Euro 10.396.504 accantonato per il rischio di soccombenza ritenuto probabile in seguito a quanto notificato dal Comune di Brugherio per l'IMU del periodo 2010-2015.
- il fondo cause in corso ammonta ad Euro 2.568.443 ed è composto da Euro 38.000 accantonato da Brianzacque Srl per cause di lavoro, Euro 2.530.443 per richiesta risarcimento danni;
- il fondo rischi recupero ambientale ammonta ad Euro 4.527.946 ed è stato stimato sulla base degli interventi di bonifica e ripristino dei siti che si sosterranno in futuro
- il fondo Bonus Idrico di complessivi Euro 897.424 è composto dalla quota residua, relativa al 2018 di Euro 147.350 e relativa al 2019 di E. 315.047 ed all'accantonamento di Euro 435.097 nel presente esercizio.
- il fondo tariffe RAMI da CAP Holding per il quale è stato previsto un accantonamento di Euro 577.559, non movimentatosi nel corso dell'esercizio.
- il fondo Rischi Generici di 73.059 si riferisce all'accantonamento di possibili penali da parte di ATO Monza e Brianza per mancato rispetto pianificazione 2016-2019

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.452.610	2.720.384	(267.774)

La variazione è così costituita:

Variazioni	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
TFR, movimenti del periodo	2.720.384	31.925	299.699	2.452.610

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
109.932.201	110.513.649	(581.448)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

I debiti più rilevanti al 31/12/2020 risultano così costituiti:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	4.749.749	16.397.485	19.653.298	40.800.532
Acconti	615.903			615.903
Debiti verso fornitori	35.655.068			35.655.068
Debiti tributari	4.950.987			4.950.987
Debiti verso istituti di previdenza	948.046			948.046
Altri debiti	19.265.423	3.080.000	4.616.242	26.961.665
	66.185.176	19.477.485	24.269.540	109.932.201

 Il saldo del **debito verso banche** al 31/12/2020, pari a Euro 40.800.532, include il debito relativo al finanziamento BEI ed è inoltre comprensivo dei mutui passivi.

 La voce **Acconti** accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

 Nei **debiti verso fornitori** sono compresi i rimborsi delle quote ammortamento ed oneri finanziari dovute alle società Patrimoniali ed ai Comuni ex gestori del servizio Idrico. Tali debiti sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Di seguito si riporta il dettaglio della situazione dei debiti v/fornitori:

IMPORTO	GIA' FATTURATO			FATTURE DA RICEVERE
	TOTALE	SCADUTO AL 31/12/2020	A SCADERE	
35.655.068	13.165.676	3.061.044	10.104.632	22.489.392

La voce **Debiti tributari** ammonta al 31 dicembre 2020 ad Euro 4.950.987 ed accoglie solo le passività per imposte certe e determinate accantonate secondo il principio di competenza economica e sono costituite da imposte accantonate e liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

L'incremento dei debiti tributari riscontrato nell'esercizio di Euro 1.930.748 è attribuibile alle maggior imposte dovute nell'esercizio per Euro 1.224.166 e all'imposta sostitutiva dovuta a seguito rivalutazione di alcuni cespiti ai sensi DL 104/2020 per Euro 706.582.

La società ha beneficiato dell'esonero di versamento del saldo IRAP 2019 ai sensi dell'art. 24 DL34/2020, l'importo del beneficio ammonta ad euro 36.367 come risulta dal prospetto IS201 del Modello Irap 2020.

I **Debiti verso Istituti di previdenza sociale** ammontano ad Euro 948.046 e sono costituiti da ritenute previdenziali a favore dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS) e da ritenute pensionistiche operate sui dipendenti nel mese di dicembre 2020 in favore dei fondi previdenziali scelti dai dipendenti stessi.

L'importo indicato per **Altri debiti oltre 12 mesi** si riferisce alle rate dovute per acquisizione ramo Gruppo Cap 2° step tenuto conto dell'attualizzazione degli stessi.

Gli **Altri debiti** ammontano al 31 dicembre 2020 ad Euro 26.961.665 e sono ripartiti come segue:

Soggetti	Saldo al 31/12/2020
Debiti V/ Comuni	823.439
Debiti V/ ATO	4.200.200
Debiti V/altri Enti acquedottistici	2.271.587
Debiti V/CCSE	1.694.888
Debiti V/Consorzio Villorosi	1.616.976
Istituti per la cessione del quinto	159
Debiti v/Cap per acquisizione ramo d'azienda	8.466.242
Debiti v/soci per dividendi e altro	194.877
Depositi cauzionali da fornitori/acquedotto	7.056.836
Depositi cauzionali per consegna elaborati as-built	152.967
Altri	483.494
Totale	26.961.665

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
47.269.468	45.559.901	1.709.567

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Sussistono, al 31/12/2020, risconti aventi durata superiore a cinque anni per Euro 26.310.006.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.C.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi per personale	2.409.876
Ratei attualizzazione debiti	97.152
Ratei passivi vari	11.017
Risconti passivi per contributi ex Alsi S.p.A.	7.499.925
Risconti passivi per contributi ex Idra Patrimonio	5.705.538
Risconti passivi contributi c/impianti BA	20.224.971
Risconti passivi per ricavi commesse fognatura	2.727.477
Risconti passivi per ricavi commesse acquedotto	5.816.349
Risconti passivi da conferimento Metano Arcore	53.978
Risconti passivi contributi c/impianto ex Cap Holding	926.507
Risconti passivi privati ER allacci ex Cap Holding	1.466.916
Risconti passivi privati ER allacci ex Amiacque	194.957
Risconti passivi TEEM ex Cap Holding	134.985
	47.269.468

Per la contabilizzazione dei contributi in conto impianti è stato scelto il metodo del risconto. Nei casi in cui tali contributi siano riferiti ad opere in corso, gli stessi sono stati interamente riscontati. A conto economico è invece rilevata nella voce di contributi in conto esercizio la quota dei contributi in conto impianto maturata nell'anno, e riferite a opere in ammortamento, per Euro 2.950.199 di cui Euro 2.849.199 relativi a contributi maturati di competenza dell'esercizio ed Euro 101.000 a fronte di risconti per canoni attivi contabilizzata in conto economico nella voce "Entrate varie – canone di locazione", trattandosi di partita diversa.

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.C.)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020	Variazioni
Crediti Vs. CAP Contratto Mutuo Decreto 3	5.227.652	4.684.627	(543.025)
Rischi assunti dall'impresa	12.033.467	9.549.467	(2.484.000)
Impegni assunti dall'impresa	13.531.170	11.704.347	(1.826.823)
Altri conti d'ordine	84.630.677	78.094.050	(6.536.627)
	115.422.966	104.032.491	(11.390.475)

La voce "Crediti vs. Cap Holding contratto mutuo decreto 3" è riferita alla quota parte dovuta all'Azienda Speciale Città Metropolitana di competenza di Cap Holding Spa relativa alle opere finanziate per Comuni della Provincia di Milano cedute e anticipate dalla società.

I rischi assunti dall'impresa si riferiscono a fidejussioni richieste da enti diversi (Comuni, Amministrazione Finanziaria, Provincia di Milano, Provincia di Monza, ATO, etc) per lavori in corso di realizzazione, per rimborsi IVA ricevuti e per garanzia rilasciata all'ATO della Provincia di Monza e Brianza relativa all'affidamento SII - art. 43 come richiesto dalla convenzione sottoscritta tra le parti nel 2016.

Gli impegni assunti dall'impresa sono relativi al contratto di locazione della sede di Cesano Maderno, al contratto di locazione della sede di Monza Via Canova sottoscritto con ACSM AGAM, al rinnovo del contratto di noleggio autoveicoli commerciali, all'impegno assunto nei confronti dell'ATO della Provincia di Monza e Brianza e dell'azienda speciale Città Metropolitana di Milano per il rimborso di opere finanziate dalle stesse il cui impegno economico, pari a circa Euro 1.100.000 annui, si estinguerà a fine 2029.

La voce "Altri conti d'ordine" comprende le fidejussioni ricevute da fornitori.

Conto economico
A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
	105.132.841	103.364.485	1.768.356

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	95.261.320	92.799.496	2.461.824
Variazioni rimanenze prodotti	-	84.357	-84.357
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	2.434.503	2.405.697	28.806
Altri ricavi e proventi	7.437.018	8.074.935	-637.917
Totale	105.132.841	103.364.485	1.768.356

Di seguito si riporta la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni:

	2020	2019	Variazione
Acquedotto	38.572.981	37.528.490	1.044.491
Depurazione	41.286.303	40.174.534	1.111.769
Fognatura	15.402.036	15.096.472	305.564
Commesse	-	-	-
Totale Vendite	95.261.320	92.799.496	2.461.824
Di cui			
Utenti Industriali	6.626.522	6.581.103	45.419
Utenti Civili	88.634.798	86.218.393	2.416.405

I ricavi netti registrano un aumento di Euro 2.461.824 dovuto principalmente all'aumento del Theta deliberato dall'ATO MB nel piano tariffario MT3 per le tariffe del S.I.I. nella misura dell'1,4% che ha in parte contenuto l'impatto negativo dovuto alla contrazione dei consumi del servizio acquedotto riscontrata nel presente esercizio rispetto al precedente.

Come indicato nel principio contabile OIC 29 i componenti di reddito che sono definiti sulla base di stime contabili, che sono normalmente revisionate in presenza di informazioni aggiuntive, non hanno carattere straordinario in quanto la definizione puntuale dei valori viene indicata in bilancio a decremento dei ricavi d'esercizio.

Incrementi per lavori interni

Nel corso dell'esercizio sono stati rilevati incrementi per immobilizzazioni per lavori interni per Euro 28.806 così ripartiti:

Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	2020	2019
Incrementi immobilizzazioni allacciamenti acquedotto	568.049	652.265
Incrementi immobilizzazioni allacciamenti fognatura	321.467	348.141
Incrementi immobilizzazioni per lavori	1.544.987	1.405.291
	2.434.503	2.405.697

Gli incrementi immobilizzazioni per lavori interni sono sostanzialmente rimasti invariati anche a fronte dell'attuale situazione pandemica che non ha permesso l'esecuzione dei lavori per l'intero anno 2020.

Altri ricavi e proventi

	2020	2019	Variazione
Proventi diversi	7.437.018	8.074.935	- 637.917

La diminuzione rilevata per proventi diversi è così suddivisa: Contributi in conto capitale +106.035, Altri ricavi -743.952.

La diminuzione rilevata per altri ricavi è influenzata principalmente dalle minori sopravvenienze attive (-1.364.673 in quanto lo scorso anno sono state rilasciati circa E. 660.000 di costi per cause legali stimate, chiuse fatture da ricevere per circa E. 440.000 e rilasciato fondi svalutazione beni materiali per circa E. 240.000) e da maggiori ricavi diversi (+620.720) che comprendono anche la maturazione dei crediti d'imposta per Art Bonus E. 325.000 e per Ricerca e sviluppo E. 466.498 rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito si riporta dettaglio dei proventi diversi:

Altri ricavi e proventi	Importo
Risarcimento danni	31.579
Canoni di locazione	455.173
Entrate per istruttoria/pareri	114.935
Ricavi per cassette dell'acqua	79.952
Rimborso quota mutuo compenza Cap Holding SpA	543.024
Contratti di rete	120.000
Servizio analisi	32.841
Rilascio fondi svalutazione beni materiali	14.364
Rilascio stima canoni demaniali Regione Lombardia	350.961
Rilascio Bonus Idrico	879.549
Rilascio stima cause legali	15.067
Rilascio stime	321.550
Crediti d'imposta	851.224
Certificati Bianchi e ricavi vendita EE	336.789
Rimborso da utenti per assicurazione/fatturazione/spese legali	79.455
Entrate per diritti di segreteria	51.310
Rimborsi vari	82.412
Ricavi vari	126.634
Totale Ricavi e Proventi - altri	4.486.819
Contributi da soggetti pubblici	2.235.467
Contributi da soggetti privati	700.614
Contributi - altri	14.118
Totale Ricavi e Proventi - contributi c/esercizio	2.950.199

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.C.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
	96.316.174	94.484.797	1.831.377
Descrizione	2020	2019	Variazione
Materie prime, sussidiarie e merci	3.132.065	2.939.401	192.664
Servizi	44.873.522	42.724.737	2.148.785
Godimento di beni di terzi	6.123.581	7.088.366 -	964.785
Salari e stipendi	13.536.320	13.701.752 -	165.432
Oneri sociali	4.406.434	4.580.293 -	173.859
Trattamento di fine rapporto	860.259	865.966 -	5.707
Trattamento quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi del personale	347.762	242.882	104.880
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.806.505	3.681.035	125.470
Ammortamento immobilizzazioni materiali	13.072.752	11.974.495	1.098.257
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
Svalutazioni crediti attivo circolante	3.765.717	2.903.976	861.741
Variazione rimanenze materie prime	- 190.754	- -	190.754
Accantonamento per rischi	38.000	1.280.143 -	1.242.143
Altri accantonamenti	508.146	630.097 -	121.951
Oneri diversi di gestione	2.035.865	1.871.654	164.211
Totale	96.316.174	94.484.797	1.831.377

Le principali voci di costo sono le seguenti:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo: riguardano principalmente gli acquisti di ricambi, materiale di consumo e combustibili. Il costo sostenuto è in forte riduzione rispetto al precedente esercizio.

Di seguito le principali voci che lo compongono:

Costi per materie prime	31/12/2020	31/12/2019
Acquisto combustibili e prodotti chimici	1.459.039	1.416.638
Acquisto ricambistica	776.660	726.287
Materiale potabilizzazione	388.128	259.127
Acquisto carburanti - lubrificanti	133.071	178.688
Acquisto vestiario - DPI - materiale sicurezza	165.909	200.613
Altro	209.258	158.048
	3.132.065	2.939.401

L'aumento più rilevante che si riscontra nei costi per materie prime è quello relativo al materiale di potabilizzazione, alle variazioni di magazzino, ai servizi promozionali e all'acquisto DPI per fronteggiare in maggior sicurezza l'emergenza sanitaria. I maggiori decrementi sono invece dovuti all'acquisto di vestiario e materiale vario.

Servizi:

Nel prospetto che segue si evidenziano le principali tipologie di costi per servizi e il relativo confronto con l'esercizio precedente:

Costi per servizi	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Utenze (gas - energia elettrica - telefonia - acqua)	13.144.527	14.593.602 -	1.449.075
Manutenzioni ordinarie e conduzione impianti	6.156.894	5.934.431	222.463
Spurghi condotte e pulizia vasche	3.196.359	2.645.530	550.829
Smaltimento fanghi e Rifiuti	2.452.087	1.664.905	787.182
Spese sostenute conto terzi	24.278	32.763 -	8.485
Tariffa grossista	12.279.734	10.596.442	1.683.292
Assicurazioni diverse	828.432	790.394	38.038
Servizi call center	189.317	187.285	2.032
Costi di fatturazione, spedizione e incasso bollette	751.078	826.371 -	75.293
Costi per consulenze amministrative	356.158	411.347 -	55.189
Costi per consulenze Legali	141.293	278.102 -	136.809
Costi per consulenze tecniche	207.421	165.228	42.193
Spese varie personale	605.080	627.373 -	22.293
Manutenzione e riparazione automezzi	16.008	30.946 -	14.938
Spese bancarie e postali	287.302	304.075 -	16.773
Costi per commesse	877.118	841.358	35.760
Compensi organi sociali e di controllo	181.823	167.773	14.050
Assistenza sistemi informativi	769.437	795.555 -	26.118
Sedi (pulizia, facchinaggio, ect.)	206.901	120.888	86.013
Servizi Promozionali	421.491	628.221 -	206.730
Spese per analisi, prove e laboratorio	80.935	97.360 -	16.425
Spese sicurezza e vigilanza	13.737	10.982	2.755
Spese funzionamento (ATO-AEEGSI-AGCM)	864.709	839.128	25.581
Spese assistenza recupero crediti	61.670	-	61.670
Servizi tecnici vari	699.621	38.750	660.871
Altre spese	60.112	95.929 -	35.817
	44.873.522	42.724.737	2.148.785

Le riduzioni di costo principali riguardano i costi per le utenze ed in particolare del costo di energia elettrica. I principali incrementi riguardano la tariffa grossista, i costi per spurghi condotte e pulizia vasche, smaltimento fanghi e i servizi tecnici vari.

Godimento beni di terzi: sono relativi principalmente ai rimborsi dovuti alle Patrimoniali e agli Enti Locali per la copertura dei costi, quali quote ammortamento e interessi passivi, legati alla gestione del SII.

La parte residuale si riferisce agli affitti dei locali delle sedi, al canone di noleggio automezzi e al rimborso mutui agli ATO. Di seguito le tipologie di costi e il relativo confronto con l'esercizio precedente:

Costi godimento beni di terzi	31/12/2020	31/12/2019
Canoni di locazione	282.350	336.808
Canone noleggio automezzi	372.105	345.382
Rimborsi impegni assunti da Comuni ed ex Gestori	3.148.691	3.385.477
Rimborsi impegni assunti da CAP con ATO	1.105.856	1.111.993
Canoni demaniali/attraversamento	434.419	1.378.272
Altri canoni	780.160	530.434
	6.123.581	7.088.366

I maggiori incrementi riscontrati nei costi "Altri canoni" è dovuto dai canoni licenze d'uso software (+281.714). i maggiori decrementi sono riconducibili a minori rimborsi degli impegni assunti dai Comuni (-218.589) e minori canoni demaniali (-93.971).

Costi per il personale: la voce include l'intera spesa per il personale dipendente.

Di seguito prospetto di raffronto:

Costi per il personale	31/12/2020	31/12/2019
Salari e stipendi	13.536.320	13.701.752
Oneri sociali	4.406.434	4.580.293
Trattamento di fine rapporto	860.259	865.966
Altri costi del personale	347.762	242.882
	19.150.775	19.390.893

I costi sostenuti per il personale hanno subito un contenuto decremento netto in quanto si registra un decremento di nr. 3 teste, in conseguenza di nr 20 uscite e nr 17 assunzioni. Si rimanda alla corrispondente sezione della Relazione sulla gestione, che fornisce i movimenti del numero di risorse nel dettaglio.

Ammortamenti: sono analiticamente indicati in bilancio e rispecchiano la vita utile dei cespiti e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.806.505	3.681.035
Ammortamento immobilizzazioni materiali	13.073.752	11.974.495
	16.880.257	15.655.530

L'incremento delle quote di ammortamento di Euro 1.223.726 è suddiviso tra beni immateriali (+125.470) e beni materiali (+1.099.257) ed è connesso ai cospicui investimenti occorsi nel presente e nei precedenti esercizi per attività di investimento del settore Idrico.

Svalutazione crediti: l'incremento della quota accantonata per svalutazione crediti è frutto di una attenta valutazione di vetustà dei crediti ancora aperti al 31.12.2020, integrando di fatto il fondo al reale attuale rischio di insolvenza.

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Svalutazioni crediti attivo circolante	3.765.717	2.903.976	861.741

Accantonamenti per rischi: questa voce, accantonata per cause legali in corso, ammonta ad Euro 38.000. Si rimanda a quanto riportato nella sezione "fondi per rischi ed oneri" della presente nota integrativa.

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Accantonamento per rischi	38.000	1.280.143	- 1.242.143

Altri accantonamenti:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Altri accantonamenti	508.146	630.097	-121.951

L'accantonamento effettuato è relativo al bonus idrico e alle possibili penali da parte di ATO Monza e Brianza per mancato rispetto pianificazione 2016-2019.

Oneri diversi di gestione: la voce comprende tutte le poste che non hanno trovato collocazione nelle precedenti voci. Di seguito le tipologie di costi e il relativo confronto con l'esercizio precedente:

Oneri diversi di gestione	31/12/2020	31/12/2019
Valori bollati	20.845	21.548
Imposte e tasse diverse	276.101	241.963
Quote associative	94.066	92.394
Art Bonus	500.001	500.000
Altri costi di gestione	407.509	144.435
Costi di competenza precedenti esercizi	736.480	869.051
Minusvalenze/Insussistenze	863	2.263
	2.035.865	1.871.654

Il decremento dei costi è relativo principalmente alla diminuzione dei costi di competenza dei precedenti esercizi.

La voce "Art Bonus" è relativa all'iniziativa promossa in collaborazione con Reti+ con la quale si sono messe a disposizione risorse per i Servizi sociali dei vs Comuni per il potenziamento degli interventi di prossimità nei confronti di persone anziane, in fragilità e in isolamento, per tutelarne la salute e per una maggiore tranquillità dei loro famigliari durante l'emergenza Coronavirus.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
-495.442	898.605	-1.394.047

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Proventi finanziari - altri	396.518	1.916.837	-1.520.319
(Interessi e altri oneri finanziari)	-891.944	-1.018.223	126.279
Utili (perdite) su cambi	-16	-9	-7
	-495.442	898.605	-1.394.047

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Vendita titoli				70.199	70.199
Interessi attivi diversi				156.747	156.747
Interessi attivi commerciali				169.572	169.572
Altri proventi				-	-
				396.518	396.518

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi vari				195.035	195.035
Interessi medio credito				634.975	634.975
Minusvalenze su titoli				61.934	61.934
				891.944	891.944

Nella voce interessi vari è ricompreso l'importo di interessi passivi di Euro 129.755 a seguito dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato per attualizzazione debito per interessi impliciti derivante dall'acquisizione dei rami d'azienda di Cap Holding 1 e 2 Step.

Compagnie societaria e Crediti e Debiti v/Enti Locali Soci al 31.12.2020

Di seguito si riporta la compagine societaria e i Crediti e Debiti v/Enti Locali Soci al 31.12.2020

Soci	Quota %	Valore Quote	Crediti v/Enti Soci	Debiti v/Enti Soci
PROVINCIA MONZA E BRIANZA	13,7594%	17.458.410,43	13.399	-
Comune di AGRATE BRIANZA	0,3844%	487.793,78	19.470	-
Comune di AICURZIO	0,2980%	378.065,47	2.742	3
Comune di ALBIATE	0,8133%	1.031.971,18	4.006	-
Comune di ARCORE	2,8466%	3.611.899,15	-	-
Comune di BARLASSINA	0,0008%	1.000,00	5.940	294
Comune di BELLUSCO	0,2076%	263.379,02	11.039	32.994
Comune di BERNAREGGIO	0,7310%	927.459,70	8.463	3.916
Comune di BESANA BRIANZA	1,8810%	2.386.626,00	1.958	197.042
Comune di BIASSONO	1,6528%	2.097.111,06	19.165	5.214
Comune di BOVISIO MASCIAGO	0,1901%	241.268,22	7.631	-
Comune di BRIOSCO	0,8133%	1.031.971,18	2.250	141
Comune di BRUGHERIO	0,0008%	1.000,00	26.000	2.780
Comune di BURAGO MOLGORA	0,3952%	501.422,18	18.686	457
Comune di BUSNAGO	0,1445%	183.373,69	2.969	7.766
Comune di CAMPARADA	0,4067%	515.985,59	832	91.754
Comune di CAPONAGO	0,1041%	132.130,80	1.998	-
Comune di CARATE BRIANZA	2,4411%	3.097.341,79	602	230.834
Comune di CARNATE	0,6328%	802.960,80	3.538	3.222
Comune di CAVENAGO	0,1637%	207.749,09	2.048	7.149
Comune di CERIANO LAGHETTO	0,0632%	80.188,09	13.476	37.491
Comune di CESANO MADERNO	1,4285%	1.812.536,85	2.790	14.300
Comune di COGLIATE	0,0008%	1.000,00	40	-
Comune di CONCOREZZO	2,0333%	2.579.927,97	3.704	224.132
Comune di CORREZZANA	0,4067%	515.985,59	-	3.093
Comune di CORNATE D'ADDA	0,3210%	407.243,27	1.566	14.738

Comune di DESIO	6,3282%	8.029.418,00	575	-
Comune di GIUSSANO	3,3633%	4.267.441,21	10.056	43.214
Comune di LAZZATE	0,0008%	1.000,00	3	5.449
Comune di LENTATE SUL SEVESO	0,0008%	1.000,00	-	3.930
Comune di LESMO	1,2200%	1.547.956,78	5.521	125.057
Comune di LIMBIATE	0,1816%	230.360,58	30.659	88.097
Comune di LISSONE	7,1959%	9.130.451,74	10.405	16.490
Comune di MACHERIO	1,2329%	1.564.382,02	3.776	-
Comune di MEDA	0,1001%	126.960,67	13.401	14.686
Comune di MEZZAGO	0,0929%	117.905,31	5.027	16.891
Comune di MISINTO	0,0008%	1.000,00	-	14.506
Comune di MONZA	18,0905%	22.953.879,07	99.721	-
Comune di MUGGIO'	3,3175%	4.209.357,13	1.709	5.000
Comune di NOVA MILANESE	3,2920%	4.176.966,09	5.567	6.924
Comune di ORNAGO	0,0951%	120.708,88	9.215	62.713
Comune di RENATE	0,8133%	1.031.971,18	2.669	21.753
Comune di RONCELLO	0,0732%	92.829,06	12.356	-
Comune di RONCO BRIANTINO	0,2075%	263.275,20	-	33.482
Comune di SEREGNO	8,9060%	11.300.293,32	36.771	157
Comune di SEVESO	0,5515%	699.718,09	2.092	1.896
Comune di SOVICO	1,2900%	1.636.735,05	2.934	574
Comune di SULBIATE	0,4884%	619.639,03	-	14.074
Comune di TRIUGGIO	1,2200%	1.547.956,78	74	2.170
Comune di USMATE VELATE	1,1617%	1.473.999,39	58.420	12.565
Comune di VAREDO	0,2221%	281.804,16	-	8.266
Comune di VEDANO AL LAMBRO	1,2200%	1.547.956,78	-	6.724
Comune di VEDUGGIO CON COLZANO	0,8133%	1.031.971,18	2.726	5.026
Comune di VERANO BRIANZA	1,6280%	2.065.715,00	2.737	-
Comune di VILLASANTA	2,0333%	2.579.927,97	2.643	20.257
Comune di VIMERCATE	2,7388%	3.475.118,41	10.663	1.137
Totale	100%	126.883.498,98	504.032	1.408.356

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
	2.497.253	5.021.062	-2.523.809
Imposte	31/12/2020	31/12/2019	
Imposte correnti:	2.818.048	3.900.676	
IRES	2.066.654	3.096.714	
IRAP	751.394	803.962	
Imposte esercizi precedenti	12.226	287.555	
Imposte differite (anticipate):	-333.021	832.831	
IRES	-397.224	904.784	
IRAP	64.203	-71.953	
	2.497.253	5.021.062	

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico

Riconciliazione imposte IRES/IRAP			
	IRES	IRAP	TOTALE
Risultato prima delle imposte	8.321.225		
Aliquota teorica IRES	24,0%		
Imposta IRES	1.997.094		
Saldo valori contabili IRAP		32.279.305	
Aliquota teorica IRAP		4,2%	
Imposta IRAP		1.355.731	
Variazioni permanenti in aumento	656.450	118.374	
Variazioni permanenti in diminuzione	- 2.021.716	- 819.178	
Variazioni temporanee in aumento	3.970.875	743	
Variazioni temporanee in diminuzione	- 2.315.776	- 1.966.219	
Totale imponibile	8.611.058	29.613.025	
Altre deduzioni rilevanti IRAP		- 11.722.684	
Utilizzo perdite fiscali	-		
Totale imponibile fiscale	8.611.058	17.890.341	
Totale imposta d'esercizio	2.066.654	751.394	2.818.048
Aliquota effettiva	24,8%	2,3%	
Perdita fiscale	-		
Variazioni temporanee in aumento	3.970.875	546.888	
Variazioni temporanee in diminuzione	- 2.315.776	- 2.075.521	
Totale imponibile temporanee	1.655.099	- 1.528.633	
Totale imposte anticipate	- 397.224	64.203	- 333.021
Rettifica imposte esercizi precedenti	12.226		12.226
Totale imposte			2.497.253

MOVIMENTAZIONE IMPOSTE ANTICIPATE

Saldo imposte anticipate al 31/12/2019	8.818.440
Incrementi 2020	975.979
Utilizzi 2020	- 642.958
Saldo imposte anticipate al 31/12/2020	9.151.461

RILEVAZIONE IMPOSTE ANTICIPATE DELL'ESERCIZIO

Descrizione	Imponibile	IRES	IRAP	Totale
Avviamento	743	178	31	210
Svalutazione crediti	3.396.721	815.213		815.213
Fondo cause in corso	38.000	9.120	1.596	10.716
Fondo bonus idrico	435.097	104.423	18.274	122.697
Fondo rischi generico	73.049	17.532	3.068	20.600
Interessi di mora	27.265	6.544	-	6.544
TOTALE	3.970.875,54	953.010,13	22.969,33	975.979,46

UTILIZZO IMPOSTE ANTICIPATE NELL'ESERCIZIO

Descrizione	Imponibile	IRES	IRAP	Totale
Avviamento	- 505.539	- 121.329	- 21.233	- 142.562
Svalutazione crediti	- 238.956	- 57.350		- 57.350
Compenso amm.ri	- 1.300	- 312		- 312
Fondo rischi imposte		-	-	-
Fondo recupero ambientale		-	-	-
Fondo cause in corso	- 38.255	- 9.181	- 1.607	- 10.788
Fondo bonus idrico	- 1.070.238	- 256.857	- 44.950	- 301.807
Fondo obsolescenza del magazzino	- 14.005	- 3.361	- 588	- 3.949
Allineamento concessione IDRA	- 292.265	- 70.144	- 12.275	- 82.419
Allineamento concessione ALSI	- 45.917	- 11.020	- 1.929	- 12.949
Altre svalutazioni	- 109.302	- 26.232	- 4.591	- 30.823
TOTALE	- 2.315.776,42	- 555.786,34	- 87.171,84	- 642.958,18

RICONCILIAZIONE CREDITI IMPOSTE ANTICIPATE

Descrizione	Imponibile	IRES	IRAP	Totale
Ammortamento Avviamento 2009	344.449	82.668	14.467	97.135
Ammortamento Avviamento 2010	404.101	96.984	16.972	113.956
Ammortamento Avviamento 2011	404.431	97.063	16.986	114.050
Ammortamento Avviamento 2012	404.431	97.063	16.986	114.050
Ammortamento Avviamento 2013	404.431	97.063	16.986	114.050
Ammortamento Avviamento 2014	404.431	97.063	16.986	114.050
Ammortamento Avviamento 2015	404.431	97.063	16.986	114.050
ammortamento Avviamento 2016	404.377	97.051	16.984	114.034
ammortamento Avviamento 2017	404.291	97.030	16.980	114.010
ammortamento Avviamento 2019	743	178	31	210
ammortamento Avviamento 2020	743	178	31	210
recupero ammortamento avviamento 2018	- 24.615	- 5.908	- 1.034	- 6.941
recupero ammortamento avviamento 2019	- 505.539	- 121.329	- 21.233	- 142.562
recupero ammortamento avviamento 2020	- 505.539	- 121.329	- 21.233	- 142.562
Avviamento	2.545.167	610.840	106.897	717.737
Svalutazione crediti 2009	185.427	44.502		44.502
Svalutazione crediti 2010	1.401.559	336.374		336.374
Svalutazione crediti 2011	57.548	13.812		13.812
Svalutazione crediti da Idra srl	351.259	84.302		84.302
Svalutazione crediti 2013	3.483.025	835.926		835.926
Svalutazione crediti 2014 netto	2.351.469	564.353		564.353
Svalutazione crediti 2017	1.118.538	268.449		268.449
Svalutazione crediti 2018	1.888.318	453.196		453.196
Svalutazione crediti 2019	2.587.409	620.978		620.978
Svalutazione crediti 2020	3.396.721	815.213		815.213
utilizzo Svalutazione crediti 2020	- 238.956	- 57.350	-	- 57.350
Svalutazione crediti	16.582.317	3.979.756	-	3.979.756
Compenso amm.ri 2019	1.300	312		312
recupero Compenso Amm.ri 2019	- 1.300	- 312	-	- 312
Compenso amm.ri	-	-	-	-
Accantonamento rischi imposte 2015 - IMU ded. 20%	366.611	87.987		87.987
Accantonamento rischi imposte 2016 - IMU DED 20%	1.712.690	411.046		411.046
Accantonamento rischi imposte 2017 COSAP	21.574	5.178	906	6.084
Accantonamento rischi imposte 2018 COSAP	30.128	7.231	1.265	8.496
Utilizzo 2019 Fondo rischi Cosap 2017-2018	- 51.702	- 12.408	- 2.171	- 14.580
Fondo rischi imposte	2.079.301	499.032	-	499.032
Accantonamento Fondo recupero ambientale	4.527.946	1.086.707	190.174	1.276.881
Fondo recupero ambientale	4.527.946	1.086.707	190.174	1.276.881
Accantonamento rischi cause in corso anni prec	461.339	110.721	19.376	130.098
Accantonamento rischi cause in corso 2016	24.284	5.828	1.020	6.848
Accantonamento rischi cause in corso 2017	1.284.362	308.247	53.943	362.190
Accantonamento rischi cause in corso 2018	176.780	42.427	7.425	49.852
Accantonamento rischi cause in corso 2019	1.280.143	307.234	53.766	361.000
Accantonamento rischi cause in corso 2020	38.000	9.120	1.596	10.716
rilascio 2019 accantonamento	- 658.210	- 157.970	- 27.645	- 185.615
utilizzo 2020 rischi cause in corso	- 23.253	- 5.581	- 977	- 6.557
rilascio 2020 accantonamento	- 15.001	- 3.600	- 630	- 4.230
Fondo cause in corso	2.568.443	616.426	107.875	724.301
accantonamento bonus idrico 2017 (eccedenza)	788.302	189.192	33.109	222.301
utilizzo bonus 2017	- 757.460	- 181.790	- 31.813	- 213.604
accantonamento bonus idrico 2018	871.698	209.208	36.611	245.819
accantonamento bonus idrico 2019	630.097	151.223	26.464	177.687
accantonamento bonus idrico 2020	435.097	104.423	18.274	122.697
utilizzo bonus 2020	- 190.689	- 45.765	- 8.009	- 53.774
rilascio accantonamento 2020	- 879.549	- 211.092	- 36.941	- 248.033
Fondo bonus idrico	897.495	215.399	37.695	253.094
accantonamento obsolescenza magazzino 2016 (eccede	157.614	37.827	6.620	44.447
accantonamento obsolescenza magazzino 2018	185.710	44.570	7.800	52.370
accantonamento obsolescenza magazzino anni prec	228.996	54.959	9.618	64.577
utilizzo fondo obsolescenza magazzino	- 14.005	- 3.361	- 588	- 3.949
Fondo obsolescenza del magazzino	558.315	133.996	23.449	157.445
accantonamento fondo rischi generico	73.049	17.532	3.068	20.600
Fondo rischi generico	73.049	17.532	3.068	20.600
interessi di mora non pagati 2020	27.265	6.544		6.544
interessi di mora	27.265	6.544	-	6.544
Allineamento concessioni Idra	5.086.212	1.220.691	213.621	1.434.312
Rilascio 2014	- 117.712	- 28.251	- 4.944	- 33.195
Rilascio 2015	- 292.265	- 70.144	- 12.275	- 82.419
Rilascio 2016	- 292.265	- 70.144	- 12.275	- 82.419
Rilascio 2017	- 292.265	- 70.144	- 12.275	- 82.419
Rilascio 2018	- 292.265	- 70.144	- 12.275	- 82.419
Rilascio 2019	- 292.265	- 70.144	- 12.275	- 82.419
rilascio 2020 accantonamento	- 292.265	- 70.144	- 12.275	- 82.419
Allineamento concessione IDRA	3.214.912	771.579	135.026	906.605
Allineamento concessioni Alsi	802.264	192.543	33.695	226.239
Rilascio 2015	- 5.436	- 1.305	- 228	- 1.533
Rilascio 2016	- 27.804	- 6.673	- 1.168	- 7.841
Rilascio 2017	- 27.804	- 6.673	- 1.168	- 7.841
Rilascio 2018	- 27.804	- 6.673	- 1.168	- 7.841
Rilascio 2019	- 27.804	- 6.673	- 1.168	- 7.841
rilascio 2020 accantonamento	- 45.917	- 11.020	- 1.929	- 12.949
Allineamento concessione ALSI	639.694	153.527	26.867	180.394
svalutazione crediti ex ALSI	118.033	28.328	4.957	33.285
utilizzo svalutazione crediti ex Alsi	- 109.302	- 26.232	- 4.591	- 30.823
sva. Collett. Ovest/rim/essicc.	759.923	182.382	31.917	214.298
Avviamento	55.159	13.238	2.317	15.555
trs (svalutazione cespiti)	697.726	167.454	29.304	196.759
Imposte anticipate ex Alsi	1.521.539	365.169	63.905	429.074
TOTALE	35.235.442	8.456.506	694.955	9.151.462

MOVIMENTAZIONE IMPOSTE DIFFERITE	
Saldo imposte differite al 31/12/2019	1.227.750
Incrementi 2020	-
Utilizzi 2020	-
Saldo imposte differite al 31/12/2020	1.227.750

RICONCILIAZIONE FONDO IMPOSTE DIFFERITE				
Descrizione	Imponibile	IRES	IRAP	Totale
Amm.ti Anticipati collettore	4.777.004	1.146.481	-	1.146.481
Amm.ti Anticipati Beni in carico azienda	338.619	81.269	-	81.269
TOTALE	5.115.622	1.227.750	-	1.227.750

UTILIZZO IMPOSTE DIFFERITE NELL'ESERCIZIO				
Descrizione	Imponibile	IRES	IRAP	Totale
Amm.ti Anticipati collettore				-
Amm.ti Anticipati Beni in carico azienda	-	-	-	-
TOTALE		-	-	-

Si precisa che non sono state rilevate imposte anticipate sul saldo attivo di rivalutazione in quanto non si hanno fondate previsioni che tale riserva venga attribuita ai soci.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.C.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.C.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.C.)

Le operazioni con parti correlate hanno riguardato principalmente il rimborso dei costi correlati alle reti e agli impianti realizzati dagli stessi soggetti soci di Brianzacque Srl.

Si rimanda a quanto riportato alla corrispondente sezione della Relazione sulla gestione.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.C.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Eventuale appartenenza ad un gruppo

Si informa che la Società al 31 dicembre 2020 non è soggetta ad attività di Direzione e Coordinamento ai sensi dell'art. l'articolo 2947-bis comma 1

Informazioni relative alla suddivisione dei debiti/crediti per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6, C.C.)

La ripartizione dei debiti e crediti iscritti nell'attivo circolante per aree geografiche non è significativa.

Programma di valutazione del rischio di crisi Aziendale ex Art. 6 D.LGS 175/2016

Con il decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016, recante il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", è stata attuata la delega, contenuta negli articoli 16 e 18 della legge n° 124/2015, per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche.

L'articolo 6 del suddetto decreto stabilisce che le società soggette al controllo pubblico adottino uno specifico programma di valutazione del rischio di crisi aziendale; l'articolo 14 del medesimo decreto legislativo 175/2016, prevede, qualora affiorino nella predisposizione di detto programma, uno o più indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo di vertice della società a controllo pubblico deve adottare i provvedimenti che si rendono necessari per arrestare l'aggravarsi della crisi, per circoscrivere gli effetti ed eliminare le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento. Il presente documento è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni normative sopraccitate.

Dalla valutazione degli indici di bilancio riportati in relazione sulla gestione e da quanto espresso nel relativo capitolo "Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile", si può ritenere che il rischio di crisi aziendale sia al momento insussistente o comunque non degno di specifiche azioni di contenimento.

Indicatori di crisi	2020	2019	2018	Note
A: risultato d'esercizio prima delle imposte negativo per tre anni consecutivi	8.321.225	9.778.293	8.192.155	Risultato sempre positivo
B: Riduzione del patrimonio netto in misura superiore al 30%	192.869.851	164.199.713	159.442.481	PN sempre Aumentato
C: relazione Società di revisione o collegio sindacale critica su continuità aziendale	No	No	No	Non sono stati fatti rilievi su continuità aziendale
D: Indice di liquidità primaria inferiore a 0.7	0,97	1.38	1.35	Indice rispettato
E: Peso di Oneri Finanziari su ricavi (a1) superiore a 10%	0,93%	1,10%	1,40%	Indice rispettato

Legge 124/2017 – Pubblicazione liberalità, donazioni e sponsorizzazioni

Si evidenzia che la richiesta della legge 124/2017 di pubblicare le informazioni circa liberalità, donazioni e sponsorizzazioni è evasa tramite il sito della Società alla sezione Società Trasparente ove sono state pubblicate tutte le liberalità, donazioni e sponsorizzazioni effettuate dalla società nel corso dell'esercizio. Di seguito si riporta elenco dei contributi c/impianti incassati nel 2020:

ENTE EROGANTE/CONCEDENTE	IMPORTO CFP INCASSATO	DESCRIZIONE	NOTE
Regione Lombardia (per il tramite di ATO MB) Convenzione Regione/ATO/BA	700.000	Realizzazione vasca di laminazione Rio Molgorana - loc. Bernate (Arcore) - FAR0717	CFP erogato da Regione ad ATO e da ATO a BA
Regione Lombardia (per il tramite di ATO MB) Accordo di Programma Quadro (ADPQ) per la "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche"	286.435	Estensione rete fognaria Via del Laghetto (area ex GreenLand) in Comune di Limbiate - FLB0314	Intervento concluso nel 2016 CFP erogato da ATO per conto di Regione
Ministero della Transizione Ecologica (già Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare) per il tramite di ATO MB; Accordo di programma tra Ministero-Regione-ATO	17.000	Sostituzione e potenziamento acquedotto in Via Villorosi, Medici, S. Rocco ponte Via Lecco - Monza - ACMO182055	CFP erogato dal Ministero ad ATO e da ATO a BA
Ministero della Transizione Ecologica (già Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare) per il tramite di ATO MB; Accordo di programma tra Ministero-Regione-ATO	24.000	Sostituzione e potenziamento acquedotto in Via Borsa - Monza - ACMO182054	CFP erogato dal Ministero ad ATO e da ATO a BA
Regione Lombardia (per il tramite di ATO MB) Convenzione Regione/ATO	1.189.500	Nuova Vasca Volano in Via San Michele del Carso - Lentate sul Seveso - FOLN192707	CFP erogato da ATO per conto di Regione a BA
Regione Lombardia (per il tramite di ATO MB) Convenzione Regione/ATO	344.000	Regimazione acque meteoriche e loro distoglimento dalla fognatura in Via Monte Bianco - Comune di Arcore - FOAR193474	CFP erogato da ATO per conto di Regione a BA

ATO Monza e Brianza	246.816	Studio comunale gestione rischio idraulico (invarianza idraulica) - FOTC192543	CFP erogato da ATO a BA
Agenzia delle entrate	36.367	Art. 24 DL 34/2020	Esonero versamento saldo Irap 2019
TOTALE CFP INCASSATI		2.844.118	

Si rende noto che la società ha beneficiato di aiuti di stato contenuti nel "Registro nazionale degli aiuti di Stato" registrati nel predetto sistema, con conseguente pubblicazione nella sezione trasparenza ivi prevista, ad opera dei soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti medesimi ai sensi della relativa disciplina.

Dipendenti

Il numero medio di dipendenti per categoria è il seguente:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Dirigenti	5	5
Impiegati	232	227
Operai	74	78
Quadri	18	17
Totali	329	327

A completamento dei dati sopra esposti si riporta il numero dei dipendenti in forza al 31.12.2020:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Dirigenti	5	5
Impiegati	232	232
Operai	74	78
Quadri	19	18
Totali	330	333

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e agli organi di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.C.).

	2020
Compensi amministratori	80.600
Compensi Collegio sindacale*	39.480
Compensi Società di Revisione	40.000
Compensi Organismo di Vigilanza	20.164
Spese viaggio Amministratori e OdV	1.849

*Importo al netto degli oneri sociali (Importo complessivo erogato E. 41.059).

La Società rispetta l'art. 1 comma 725, 726,727 della Legge 296/2006 in merito all'entità massima dei compensi agli amministratori. La Società rispetta l'art. 1 comma 729, Legge 296/2006 in merito al numero massimo dei Consiglieri nonché le previsioni contenute nel DPR 30.11.2012 n. 251 (parità di genere).

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Destinazione del risultato d'esercizio

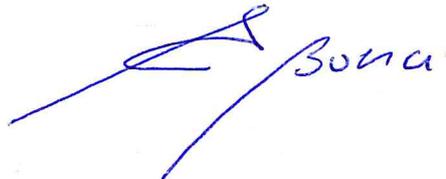
Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2020	Euro	5.823.972
5% a riserva legale	Euro	291.199
Riserva per Fondo Nuovi Investimenti	Euro	5.532.773

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

31.03.2021

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Enrico Boerci



Rendiconto finanziario al 31/12/2020

Metodo indiretto - descrizione	esercizio 31/12/2020	esercizio 31/12/2019
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.823.972	4.757.231
Imposte sul reddito	2.497.253	5.021.062
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	495.426	(898.614)
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(7.401)	(1.202.053)
di cui immobilizzazioni materiali	864	2.263
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie	(8.265)	(1.204.316)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	8.809.250	7.677.626
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	578.071	1.951.788
Ammortamenti delle immobilizzazioni	16.879.257	15.655.530
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		2.149
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	17.457.328	17.609.467
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	26.266.578	25.287.093
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(676.904)	(189.557)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(6.680.947)	9.621.160
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	2.796.464	(2.869.304)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	359.454	(198.648)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	1.709.567	(323.471)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	860.242	(5.682.279)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.632.124)	357.901
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	24.634.454	25.644.994
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(495.426)	898.614
(Imposte sul reddito pagate)	(5.153.670)	(2.263.470)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(1.408.192)	(1.685.693)
Altri incassi/(pagamenti)	1.698.992	2.454.803
Totale altre rettifiche	(5.358.296)	(595.746)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	19.276.158	25.049.248

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento

Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(34.955.376)	(35.512.221)
Disinvestimenti	(14.722)	(299.990)
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(4.002.217)	(3.396.066)
Disinvestimenti	360	5.284
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	(4.945.043)	25.840.311
Disinvestimenti	(20.017.302)	(1.015.686)
	15.072.259	26.855.997
Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti)	(6.000.000)	9.950.441
Disinvestimenti	(6.000.000)	(49.559)
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		10.000.000
(Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	(3.190.073)	(7.058.867)
	1.491.081	4.604.064
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(51.601.628)	(5.572.338)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento
Mezzi di terzi

Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	26.506	(673.096)
Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)	(4.749.749)	(4.723.243)

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie (Dividendi e acconti su dividendi pagati)		

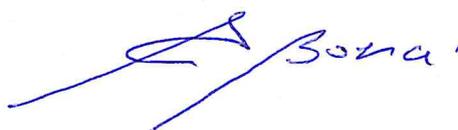
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(4.723.243)	(5.396.339)
---	--------------------	--------------------

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	(37.048.713)	14.080.571
---	---------------------	-------------------

Effetto cambi sulle disponibilità liquide

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	39.935.593	25.861.471
Assegni		
Danaro e valori in cassa	17.652	11.203
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	39.953.245	25.872.674
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.897.537	39.935.593
Assegni		
Danaro e valori in cassa	6.995	17.652
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.904.532	39.953.245
Di cui non liberamente utilizzabili		

31.03.2021

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Enrico Boerci


COMMENTO AL RENDICONTO FINANZIARIO 2020

Il rendiconto finanziario è stato predisposto in conformità all'OIC 10 ed è redatto in forma scalare utilizzando il metodo indiretto per la determinazione del flusso finanziario dell'attività operativa, metodo che prevede di operare una rettifica dell'utile di esercizio riportato nel conto economico al fine di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti che generano movimentazioni delle disponibilità liquide societarie.

Il rendiconto finanziario consente di analizzare la dinamica finanziaria di un'impresa, ovvero la sua capacità di generare flussi finanziari necessari allo svolgimento della propria attività e integra il bilancio d'esercizio al fine di mettere in evidenza l'andamento nel tempo degli impieghi (investimenti) e delle fonti utilizzate (patrimonio netto, debiti) per la loro copertura, informazioni non direttamente desumibili dalla lettura del bilancio improntato al principio di competenza.

Esso spiega come l'azienda ha generato, raccolto e impiegato liquidità consentendo di comprendere le ripercussioni che gli andamenti economici della gestione hanno avuto sulla situazione finanziaria dell'azienda.

Questo strumento fornisce, pertanto, la rappresentazione dei flussi finanziari generati dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento fornendo, in tal modo, una chiave di lettura "cash flow based" delle operazioni di gestione poste in essere dall'impresa.

L'attività operativa rappresenta la fonte di autofinanziamento dell'azienda. Nel corso dell'esercizio appena concluso tale attività ha generato flussi finanziari netti per Euro 19.276.157, con un decremento di Euro 5.773.091 rispetto all'esercizio precedente, imputabile sia alle variazioni intervenute nelle "Altre rettifiche" e relative alle maggiori imposte versate che alle variazioni intervenute nel capitale circolante netto e riferite all'incremento dei risconti passivi per i contributi in conto impianti maturati nell'esercizio a fronte degli investimenti realizzati.

Come si può evincere dalla sezione B del rendiconto riferita all'attività di investimento, la società ha mantenuto anche nel 2020 un elevato livello di investimenti in infrastrutture che, inclusi gli acconti è pari a euro 38.943.231. Tali investimenti sono stati finanziati sia con flussi generati dall'attività operativa che con l'utilizzo di prestiti ottenuti in annualità precedenti.

L'attività di investimento evidenzia, inoltre, il flusso finanziario pagato e incassato nell'esercizio per operazioni straordinarie pari a netti Euro 1.698.992, riferito alle operazioni di cessione/acquisizione rami d'azienda poste in essere negli esercizi precedenti e frutto delle rateizzazioni ottenute per i pagamenti dei suddetti rami.

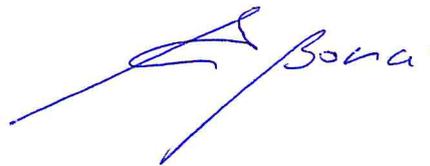
L'attività di finanziamento, infine, registra flussi finanziari negativi per Euro 4.723.243 corrispondenti alle quote capitale rimborsate per i finanziamenti a medio/lungo termine assunti dalla società.

Complessivamente l'esercizio ha registrato una considerevole riduzione delle giacenze societarie da imputarsi in parte all'impiego in attività finanziarie, che ammontano a fine esercizio a euro 15.867.623, e per i restanti 21.181.090 euro alla copertura degli investimenti realizzati.

L'ingente mole di investimenti in programma richiederà, tuttavia, il ricorso già nel 2021 a nuove forme di indebitamento.

31.03.2021

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Enrico Boerci



BRIANZACQUE S.R.L.

Sede in MONZA - Viale E. FERMI n.105

Capitale sociale Euro 126.883.498,98 i.v.

Registro Imprese di Milano - Monza - Brianza - Lodi n. 03988240960 - cod. fisc. 03988240960

R.E.A. di Monza e Brianza n. MB - 1716796 – part. IVA 03988240960

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile

Signori Soci,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di Legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

VIGILANZA

Dato atto della conoscenza che dichiariamo di avere in merito alla Società e per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile, tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, confermiamo che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

Possiamo, quindi, confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale. Come rilevato nella Relazione al bilancio del precedente esercizio, la scadenza della Convenzione con ATO – MB, regolante i rapporti tra l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza e della Brianza e la Società in qualità di gestore del Servizio Idrico Integrato, è stata posta al 31/12/2041;
- la Società ha proseguito l'attività di riorganizzazione aziendale, anche in collaborazione e sinergia con altre aziende lombarde operanti nel medesimo settore, nell'ottica di ottenere un sempre più adeguato sistema amministrativo e contabile, oltre che di generale efficientamento;
- in tema di controllo, nel corso dell'esercizio la Società ha affidato a PWC S.p.A. l'incarico di *internal audit*.

Diamo atto che la Società detiene unicamente la partecipazione del 14,09 % in Water Alliance Acque di Lombardia - Rete di Imprese.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. più precisamente su:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c..

L'attività svolta

Siamo stati nominati dall'Assemblea dei soci in data 5 giugno 2018 per il triennio 2018-2020.

Nel corso dell'esercizio stesso abbiamo regolarmente svolto le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni abbiamo redatto appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato a n.2 Assemblee dei soci, a n.12 adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. Abbiamo inoltre constatato che adeguata documentazione a supporto degli argomenti oggetto di discussione nei Consigli di Amministrazione e nelle assemblee è stata resa disponibile ad Amministratori, Sindaci e soci con ragionevole anticipo, tramite pubblicazione in apposito database aziendale.

Siamo stati opportunamente informati dagli Amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, per quanto attiene soprattutto le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio e, in particolare, sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2021 e sui fattori di rischio e sulle eventuali incertezze significative relative alla continuità aziendale, nonché sui piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze. Abbiamo vigilato che le operazioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla Legge e allo Statuto sociale, ispirate a principi di razionalità economica e non manifestamente imprudenti o azzardate, in conflitto di interessi con la Società, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del Patrimonio Aziendale.

Abbiamo tenuto i contatti necessari con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. Il controllo legale dei conti è stato attribuito alla società di revisione EY S.p.A. per il triennio 2018-2020 e pertanto il giudizio professionale sul bilancio d'esercizio 2020 compete alla medesima società di revisione.

Abbiamo approfondito la nostra conoscenza della struttura organizzativa della Società e vigilato, per quanto di nostra competenza, sulla sua adeguatezza, relativamente alla quale non abbiamo osservazioni da formulare.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo - contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dal soggetto incaricato della revisione legale ovvero l'esame dei documenti aziendali e in merito non abbiamo osservazioni da formulare.

Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza, nominato in data 04/03/2019 e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Si dà atto che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in data 27/07/2020 l'aggiornamento del modello organizzativo ex D.Lgs. n.231/2001, in adeguamento alle novità normative introdotte dalla Legge n. 157/2019.

Mentre per quanto riguarda il D.Lgs. n.75/2020 che recepisce in via definitiva la Direttiva (UE) 2017/1371, l'aggiornamento è in corso di definizione.

Per quanto attiene la composizione dell'organismo si rileva che, a seguito delle dimissioni di uno

dei suoi componenti, in data 31/03/2021 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad integrare l'Organismo con la nomina di un nuovo membro.

Diamo atto dell'intervenuta nomina dell'*internal audit*, che ha svolto l'analisi dei rischi aziendali e definito il Piano di attività che è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 31/03/2021 e che, pertanto, troverà concreta applicazione dall'esercizio in corso.

Al presente Collegio non è pervenuta alcuna denuncia ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo altresì vigilato:

- sul processo di predisposizione del Piano Previsionale 2021, approvato dall'assemblea dei soci il 12/02/2021;
- sulle azioni tempestivamente intraprese e le analisi effettuate dalla Società in relazione all'emergenza sanitaria COVID-19 ("Coronavirus") descritte nella Relazione sulla gestione alla quale si rimanda. Siamo stati costantemente aggiornati sull'evoluzione della situazione, per gli aspetti sia di natura finanziaria che di natura economica e gestionale, e abbiamo verificato che la Società ha prontamente attivato procedure di risposta alla crisi, che hanno riguardato l'integrazione delle procedure di tutela rispetto al rischio igienico – sanitario, al fine di garantire al massimo la salute e la sicurezza per i propri dipendenti, clienti e fornitori, nel rispetto delle indicazioni legislative via via emanate. La Società ha altresì promosso il lavoro da remoto. Il Collegio ha altresì vigilato sul fatto che la Società proceda costantemente nella necessaria attività di analisi, valutazione e mitigazione dei rischi connessi (sia sotto il profilo economico – finanziario che di sicurezza per i dipendenti, i fornitori e i clienti), considerato il perdurare della situazione di emergenza.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Abbiamo esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020, che evidenzia un utile d'esercizio di Euro 5.823.972.

Non essendo demandata al Collegio Sindacale la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, punto 5, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di sviluppo per Euro 1.146.715.

Ai sensi dell'art.11, comma 3, della Legge n.342/2000, richiamata dall'art.110, comma 7, del D.L. n.104/2020, abbiamo verificato i criteri seguiti dagli Amministratori nella rivalutazione di taluni

beni di impresa, come analiticamente descritti in apposito paragrafo delle Relazione sulla gestione alla quale si fa espresso e integrale rinvio, nonché la corretta contabilizzazione della rivalutazione stessa e dell'imposta sostitutiva determinata e l'adeguatezza dell'informativa fornita nei documenti di bilancio. Confermiamo che i valori iscritti in bilancio e in inventario a seguito della rivalutazione non eccedono i valori effettivamente attribuibili ai beni medesimi come determinato ai sensi dell'art. 11, comma 2, della stessa Legge n.342/2000.

Abbiamo preso atto che ai sensi dell'art. 1, comma 125 e seguenti, della Legge n.124/2017 l'ammontare dei contributi ricevuti nel corso del 2020 da pubbliche amministrazioni è indicato in Nota integrativa e l'ammontare di sovvenzioni e contributi erogati è pubblicato sul sito della Società nell'area "Azienda – Società trasparente".

In merito alla Relazione del Governo Societario, compresa nella Relazione sulla Gestione, il Collegio ha verificato l'osservanza della stessa alle previsioni contenute nel D.Lgs. n.175/2016 e la coerenza alla previsione del regolamento per la misurazione del rischio di crisi aziendale; non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione

CONCLUSIONI

A conclusione del nostro esame, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal revisore legale dei conti contenute nell'apposita relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa, e non avendo obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, così come redatto dal Consiglio di amministrazione.

Vi ricordiamo infine che con l'approvazione del bilancio al 31/12/2020 scade il mandato conferito all'Organo di Controllo; ringraziandovi per la fiducia accordataci Vi invitiamo a deliberare in merito.

Il presente verbale viene approvato all'unanimità e firmato dal suo Presidente.

Monza, li 14 aprile 2021

Il Collegio sindacale

Paola Paganelli



Marco Lombardi

Matteo Vertemati



Brianzacque S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai soci della
Brianzacque S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Brianzacque S.r.l. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Brianzacque S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Brianzacque S.r.l. al 31 dicembre 2020, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

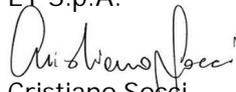
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Brianzacque S.r.l. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Brianzacque S.r.l. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 14 aprile 2021

EY S.p.A.



Cristiano Socci
(Revisore Legale)



COMITATO DI CONTROLLO CONGIUNTO
Riunione del 31 marzo 2021

PARERE in merito alla proposta del progetto di Bilancio al 31.12.2020

Il Comitato di Controllo Congiunto riunitosi il 31 marzo 2021;

per le competenze previste dal Regolamento per l'indirizzo e il controllo da parte degli Enti Soci ai sensi dell'art. 25 del vigente statuto societario di Brianzacque Srl;

Visti:

- il risultato positivo dell'esercizio chiuso al 31.12.2020 pari a Euro 5.823.972;
- le linee adottate per la predisposizione della bozza di progetto Bilancio al 31.12.2020;

Considerate:

- la bozza di progetto del Bilancio al 31.12.2020 composta da Relazione, Bilancio CEE e Nota Integrativa;
- la convocazione dell'Assemblea dei Soci per l'approvazione del Bilancio al 31.12.2020;

esprime PARERE FAVOREVOLE in merito alla proposta del progetto di Bilancio al 31.12.2020.

Tale parere si chiede venga consegnato ai Soci, quale documentazione integrante dell'Assemblea dei Soci unitamente alla bozza del Bilancio al 31.12.2020.

Il presente parere viene firmato dal Presidente Roberto Corti, su indicazione unanime dei componenti il Comitato.

Il Presidente Comitato di Controllo Congiunto
Sindaco del Comune di Desio
Roberto Corti



BrianzAcque S.r.l.
Viale E. Fermi 105
20900 Monza (MB)
p.iva 03988240960

tel 039 262.30.1
fax 039 214.00.74
cap. soc. € 126.883.498,98 i.v.

brianzacque@legaimail.it
informazioni@brianzacque.it
www.brianzacque.it